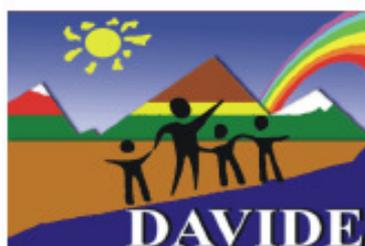


# BILANCIO SOCIALE

## 2017



Da  
Amici  
Viviamo  
Insieme  
Dividendo  
Esperienze

**DAVIDE Società Cooperativa Sociale a r.l.**

Via Della Cooperativa, 4 - 33028 Tolmezzo (UD)

Tel. e Fax: 0433/467182 - E-mail: [davide.coop@libero.it](mailto:davide.coop@libero.it)

C.F. e P. Iva: 02170610303 - N° Iscriz. Reg. Impr. di Udine 02170610303

**"Tutti lasciano un segno nelle persone.  
C'è chi lascia capolavori  
e chi invece scarabocchia"  
PAOLA FELICE**

*Un sentito ringraziamento a chiunque,  
in qualsiasi modo, condivide il nostro impegno  
per dare dignità sociale e lavorativa  
alle persone più fragili*

## Indice

<b>1. Premessa.....</b>	<b>5</b>
1.1 Lettera agli stakeholder.....	5
1.2 Metodologia.....	7
1.3 Modalità di comunicazione .....	8
<b>2. Identità dell'organizzazione.....</b>	<b>8</b>
2.1 Informazioni generali.....	8
2.2 Attività svolte .....	12
2.3 Composizione base sociale .....	13
2.4 Territorio di riferimento.....	14
2.5 Missione.....	15
2.6 Storia.....	16
<b>3. Governo e strategie .....</b>	<b>19</b>
3.1 Tipologia di governo.....	19
3.2 Organi di controllo.....	21
3.3 Struttura di governo .....	21
3.4 Processi decisionali e di controllo.....	24
3.4.1 Struttura organizzativa .....	24
3.4.2 Strategie e obiettivi .....	25
<b>4. Portatori di interessi .....</b>	<b>28</b>
<b>5. Relazione sociale.....</b>	<b>29</b>
5.1 Lavoratori .....	29
5.2 Fruitori .....	33
5.3 Clienti/committenti .....	34
5.4 Istituzioni e organizzazioni del terzo settore.....	35
5.5 Donatori e contributi a fondo perduto.....	36
5.6 Associazioni di Rappresentanza .....	37
5.7 Ambiente .....	37

<b>6. Dimensione economica</b> .....	<b>40</b>
6.1 Valore della produzione .....	40
6.2 Indici di Bilancio .....	44
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	46
6.4 Il patrimonio .....	46
<b>7. Prospettive future</b> .....	<b>47</b>
7.1 Prospettive cooperativa.....	47
7.2 Il futuro del bilancio sociale .....	48

## 1. PREMESSA

### 1.1. Lettera agli stakeholder<sup>1</sup>

*La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale consente alla cooperativa DAVIDE Soc. Coop. Sociale a r.l. di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

La recente **Riforma del Terzo settore**, dopo aver stabilito l'"acquisizione di diritto della qualifica di impresa sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi" (L. 106/2016, art.7 comma d), stabilisce anche per le imprese sociali obblighi di trasparenza e di informazione anche verso i terzi, obblighi di rendicontazione sociale e il progressivo impegno per una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

*Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le nostre specificità di cooperativa sociale con dati che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della nostra azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve periodo nei prodotti e servizi che offriamo, e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e dei nostri stakeholder.*

*In particolare, per questa edizione del bilancio sociale, la cooperativa DAVIDE ha ritenuto di evidenziare le valenze*

- *di Comunicazione*
- *di Governance*
- *di Relazione*
- *Gestionali*
- *Informative*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Condurre la cooperativa ad affrontare un processo di rivisitazione della propria storia e del percorso affrontato, individuando le motivazioni che hanno supportato il lavoro svolto al fine di coinvolgere gli autori in un momento di riflessione per poter progettare i possibili percorsi futuri;*
- *Dotare la cooperativa di uno strumento che dia più visibilità all'attività svolta nel territorio di riferimento, sensibilizzando ulteriormente gli stakeholder sui principi sui cui si basa l'operato della Davide.*

- *Fidelizzare i portatori d'interesse.*
- *Rispondere all'adempimento della Regione Friuli Venezia Giulia.*

*Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.*

*Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente  
Maria Luisa Turina*

<sup>1</sup> Con il termine **stakeholder** (o **portatore di interesse**) si individuano i soggetti influenti nei confronti di un'iniziativa economica, sia essa un'azienda o un progetto. Fanno, ad esempio, parte di questo insieme: i clienti, i fornitori, i finanziatori (banche e azionisti), i collaboratori.

## 1.2. Metodologia

Il presente Bilancio sociale è il sesto redatto dalla cooperativa, sulla base dell'atto di indirizzo pubblicato nel BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 29/10/2008 n° 44, che attua l'art. 27 della L.R. n. 20/2006, "Norme in materia di cooperazione sociale" che obbliga le cooperative sociali definite Microimprese alla redazione del bilancio sociale a partire dal Bilancio 2011.

Per la redazione del presente documento ci si è avvalsi della Guida alla redazione del Bilancio sociale messa a disposizione da Confcooperative (vers. Gennaio 2011), e dalle informazioni raccolte coinvolgendo le persone che più direttamente operano nella vita della cooperativa: presidente, consiglio d'amministrazione, area produttiva e amministrativa.

I dati sono stati individuati tra la documentazione (statuto, regolamento, verbali, report, contratti, bilanci, relazioni degli amministratori,...) elaborata negli anni di attività.

Nel lavoro svolto si è cercato di utilizzare un linguaggio il più possibile chiaro, scegliendo le informazioni più rilevanti, complete ed esaurenti possibili, rendendo la lettura agevole per chiunque entrerà in contatto con questo documento.

Il presente Bilancio sociale è stato elaborato da:

Turina Maria Luisa (presidente)

De Stalis Roberta (amministratore delegato)

De Stalis Antonella (Referente Area A)

Il bilancio è stato consegnato preliminarmente a tutti i componenti il CdA per un'attenta analisi, è quindi stato oggetto di discussione e approvazione in sede di consiglio, prima di presentarlo all'assemblea dei soci.

L'Assemblea dei Soci ne ha deliberato l'approvazione il 25/05/2018.

### 1.3. Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Consegna od invio agli Stakeholder più importanti.
- Pubblicazione sul sito della cooperativa: [www.davidecoop.it](http://www.davidecoop.it)

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1. Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Da Amici Viviamo Insieme Dividendo Esperienze in breve Davide Società Cooperativa Sociale a r.l.</b>
<b>Sede legale</b>	Via della Cooperativa n. 4 - 33028 Tolmezzo (UD)
<b>Sedi operative</b>	Loc. Vinadia- 33029 Invillino di Villa Santina (UD)
	Via Maseriis - 33020 Cavazzo Carnico (UD)
<b>Tel. e fax</b>	0433/467182
<b>Email</b>	<a href="mailto:davide.coop@libero.it">davide.coop@libero.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:davide.coop@legalmail.it">davide.coop@legalmail.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.davidecoop.it">www.davidecoop.it</a>
<b>Forma Giuridica e modello di riferimento</b>	S.r.l.
<b>Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo</b>	La cooperativa nasce come cooperativa di tipo B (lavoro) successivamente nel 2007, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. del F.V.G. n. 20/2006 "Norme in materia di cooperazione sociale", si rende necessaria la revisione dello Statuto e la trasformazione in cooperativa A+B, in cui vi sia un collegamento funzionale tra la tipologia di svantaggio dei lavoratori da inserire e gli ambiti di attività socio sanitaria, socio assistenziale ed educativi, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 381/1991, garantendo la sussistenza della netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate.
<b>Tipo Cooperativa</b>	Cooperativa di Produzione e Lavoro
<b>Anno Costituzione</b>	05/12/2000
<b>Inizio attività</b>	30/06/2001
<b>C.F./P.I./ Reg. Imprese</b>	02170610303
<b>Numero Rea</b>	UD – 240816
<b>Registro Reg.le delle Cooperative</b>	A118581 Mutualità prevalente di diritto
<b>Albo Reg. Coop. Sociali</b>	n. 290 Sez. A, n. 142 Sez. B
<b>Codice Attività Prevalente (Ateco 2007)</b>	01.47.00 - Allevamento pollame
<b>Aderente a</b>	Confcooperative Matricola n. 52735
<b>Certificati</b>	Codice Odc IT BIO 006 E1206 Certificato di conformità emesso da Icea (Istituto di Certificazione Etica e Ambientale) n. 361 del 22/12/2017
<b>Autorizzazioni</b>	CENTRO IMBALLAGGIO: IT Q 9 A 21 CE

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto della cooperativa è il seguente:

### **Articolo 3 - Oggetto**

*“La Cooperativa, è retta dai principi della mutualità prevalente previsti dagli articoli 2512 - 2514 del codice civile e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio – assistenziali, socio – sanitari ed educativi ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni, e delle leggi regionali applicative.*

*Lo scopo mutualistico della cooperativa è quello:*

- di favorire l'inserimento lavorativo e la stabilità occupazionale, in qualità di soci, delle persone in cerca di occupazione e/o dei lavoratori in genere tramite la gestione, in forma associata, delle attività oggetto della stessa;*
- di valorizzare le attitudini professionali dei propri soci ricercando il miglioramento delle loro condizioni morali, sociali ed economiche, perseguendo l'obiettivo di assicurare condizioni remunerative del lavoro da essi conferito possibilmente migliori di quelle normalmente ritraibili dal mercato;*
- di promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;*
- di sostenere lo sviluppo e la promozione della cooperazione con finalità mutualistiche senza fini di speculazione privata.*

*La Cooperativa potrà sempre svolgere la propria attività anche con terzi non soci.*

*Per raggiungere i propri scopi sociali e mutualistici la cooperativa si prefigge, in via principale, la gestione di unità produttive e di socialità che permettano l'accesso e la fruizione ai diritti – opportunità “casa – lavoro – socialità” a persone in situazione di svantaggio che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un'integrazione sociale soddisfacente. Le persone in situazione di svantaggio cui la cooperativa si rivolge sono quelle individuate come tali dalla Legge 381/1991 e dalla L.R. della Regione Friuli Venezia Giulia 20/2006, e successive modificazioni ed integrazione.”*

### **Articolo 4 – Oggetto sociale**

*Per raggiungere i propri scopi sociali e mutualistici la cooperativa si prefigge, in via principale, la gestione di unità produttive e di socialità che permettano l'accesso e la fruizione ai diritti – opportunità “casa – lavoro – socialità” a persone in situazione di svantaggio che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un'integrazione sociale soddisfacente.*

*Le persone in situazione di svantaggio cui la cooperativa si rivolge sono quelle individuate come tali dalla Legge 381/1991 e dalla L.R. della Regione Friuli Venezia Giulia 20/2006, e successive modificazioni ed integrazione.*

*Per il raggiungimento dei propri scopi sociali e mutualistici, la Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone di svolgere le seguenti attività:*

*a1) gestione di comunità di accoglienza e di assistenza nonché di strutture protette socio – occupazionali finalizzate all'apprendimento ed allo sviluppo delle capacità di inserimento nel*

*mondo lavorativo, anche in collaborazione o convenzione con gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni assistenziali e di volontariato;*

*a2) prestazione di servizi di assistenza domiciliare, servizi sociali, socio - sanitari e socio assistenziali in genere a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;*

*a3) gestione di attività e servizi educativi in genere a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;*

*a4) progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di empowerment, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio come sopra definite.*

*Ai fini dell'effettivo ed efficace completamento della fase assistenziale ed educativa dei soggetti svantaggiati, la cooperativa, in via funzionale, intende altresì promuovere attività di lavoro, inteso come partecipazione diretta all'impresa di tali soggetti (anche in qualità di soci della cooperativa) secondo le specifiche possibilità individuali.*

*A tal fine la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:*

*b1) conduzione di fondi rurali per l'esercizio delle attività agricole indicate nell'articolo 2135 del codice civile, con particolare riferimento:*

*- all'allevamento del bestiame, ivi compresi i volatili e gli animali da cortile;*

*- alla silvicoltura;*

*- all'agriturismo, nel rispetto delle norme di legge comunitarie, nazionali e regionali;*

*- alla coltivazione dei fondi;*

*b2) provvedere alla vendita, anche previa manipolazione, lavorazione e trasformazione, dei prodotti agricoli e zootecnici ricavati dalla conduzione dei fondi e dalle attività di allevamento, anche attraverso l'allestimento di punti di vendita all'ingrosso ed al minuto, od in forma ambulante;*

*b3) acquistare, oppure assumere in affitto da terzi, od acquisire in concessione da enti pubblici, terreni e fondi rurali, per la loro coltivazione e conduzione in forma associata;*

*b4) acquistare sul mercato, in via sussidiaria, e in ogni caso in misura non prevalente ed integrativa rispetto a quella derivante dalla conduzione diretta dei fondi, e nei limiti previsti dalla legge, materie prime e prodotti finiti, ai fini di un razionale utilizzo dei propri impianti di trasformazione e commercializzazione;*

*b5) provvedere all'attuazione, allestimento, manutenzione e gestione di aree verdi, vivai, aiuole, giardini, orti botanici, spazi pubblici e privati destinati a verde, aree verdi attrezzate ad uso sportivo, ricettivo, ricreativo e turistico, ivi compresi i parchi naturali;*

*b6) svolgere per conto di enti pubblici e/o privati servizi vari quali quelli di affissione, volantaggio, distribuzione di materiale pubblicitario, recapito di elenchi;*

*b7) svolgere, anche per conto terzi, attività di assemblaggio e di servizi in genere, ivi comprese le attività di lavorazione e trasformazione di semilavorati;*

*b8) produrre, assemblare e commercializzare articoli, accessori e prodotti per la persona, prodotti dell'artigianato artistico e del bricolage.*

*b9) istituire e gestire laboratori artigianali e commercializzare, all'ingrosso e/o al dettaglio, i beni prodotti nei laboratori stessi.*

*La cooperativa, infine, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:*

*c1) attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati, per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;*

*c2) promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento;*

*c3) contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa.*

*La cooperativa potrà sempre svolgere la propria attività anche con terzi non soci.*

*La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, si avvale delle disposizioni di cui all'articolo 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile.*

*La Cooperativa, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico (e quindi con esclusione delle attività indicate negli articoli 106 e 113 del D.Lgs. 385/1993) e, comunque, con esclusione di tutte le attività riservate per legge potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie necessarie e/o utili al raggiungimento del proprio scopo mutualistico e del proprio oggetto sociale principale. A tal fine potrà:*

*a) assumere interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in società, cooperative, consorzi e/o in altri enti ed organismi economici aventi finalità ed oggetto affini, analoghi o complementari al proprio;*

*b) concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni proprie o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno;*

*c) promuovere o partecipare ad Enti, Società, Consorzi di garanzia fidi aventi per scopo il coordinamento e la facilità al credito di ogni tipo ed ogni iniziativa di reperibilità di mezzi finanziari a breve, medio ed a lungo termine, prestando le necessarie garanzie fideiussorie;*

*d) acquistare o cedere aziende e rami aziendali aventi per oggetto attività richiamate, similari, affini o complementari a quelle ricomprese nel presente oggetto sociale;*

*e) associare e/o associarsi in partecipazione con altre imprese per l'esercizio in comune di specifiche attività rientranti nell'oggetto sociale principale;*

*f) aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.*

*La cooperativa si propone, altresì, di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale principale, il tutto a norma dell'articolo 12 della Legge n. 127/71 e successive modificazioni, e con l'espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma. In particolare, in conformità alle vigenti deliberazioni C.I.C.R., in relazione all'articolo 11 del D.Lgs. 385/1993, ed alle altre norme in materia. Ai soci iscritti nel Libro Soci da almeno novanta giorni potrà essere richiesta la concessione di finanziamenti alla cooperativa, con obbligo di rimborso a carico della stessa, secondo le modalità ed i termini dell'apposito regolamento interno, approvato dalla assemblea ordinaria ai sensi del presente statuto, che avrà valore di proposta contrattuale.*

## 2.2. Attività svolte

La DAVIDE Soc. Coop. Sociale a r.l. persegue l'oggetto sociale nell'ambito di due macro aree di intervento:

### SEZIONE A – Socio Assistenziale

Il servizio offerto è inerente la formazione e l'accompagnamento di soggetti con maggiori difficoltà nell'inserimento lavorativo, con la convinzione che ognuno deve poter sperimentare nuove attività nel continuo processo di crescita che ogni persona ha diritto di affrontare, per il miglioramento del sé; l'inserimento viene svolto in sinergia con la famiglia e i servizi sociali in modo tale che si crei una rete di sostegno e condivisione atta a favorire la crescita dell'individuo.

L'obiettivo che ci si pone è di fornire agli utenti della Cooperativa i sostegni materiali, relazionali, e affettivi necessari per il raggiungimento di una migliore qualità di vita, mantenendo le abilità raggiunte e sviluppando quelle residue insite in ciascuna persona.

In questo ambito l'attività riguarda la progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di empowerment, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio.

L'attività attualmente è rivolta a persone con disabilità intellettiva-relazionale e fisica, nel 2017 hanno usufruito del servizio 6 utenti per l'intero anno, 1 utente in via sperimentale per alcune ore alla settimana da ottobre a dicembre.

Gli utenti sono assistiti da un socio lavoratore.

La cooperativa ospita gli utenti alla mattina dalle 8 alle 12, per dar modo agli stessi di frequentare nel pomeriggio attività sportive ed educative gestite da altre strutture del territorio.

### SEZIONE B – Socio Lavorativa

In questo ambito si svolgono le diverse attività lavorative:

- l'allevamento di galline ovaiole biologiche a Villa Santina;
- il centro d'imballaggio, situato nella sede di Tolmezzo, dove le uova vengono classificate e confezionate per la successiva commercializzazione;
- la tessitura su telai tradizionali e lavori con l'uso di tessuti vari;
- la realizzazione di bomboniere solidali;
- le lavorazioni c/terzi per il settore industriale/artigiano.

In questa sezione sono stati occupati nel corso dell'anno n. 2 soci lavoratori normodotati a tempo indeterminato, n. 1 socio lavoratore avventizio, n. 1 dipendenti a tempo determinato in base alla L. 381/91.

### 2.3. Composizione base sociale

La Davide è una cooperativa di piccole dimensioni, i soci fondatori e coloro che si sono affiancati negli anni sono in via prevalente familiari degli utenti e persone che per varie ragioni operano nell'ambito della disabilità o dello svantaggio.

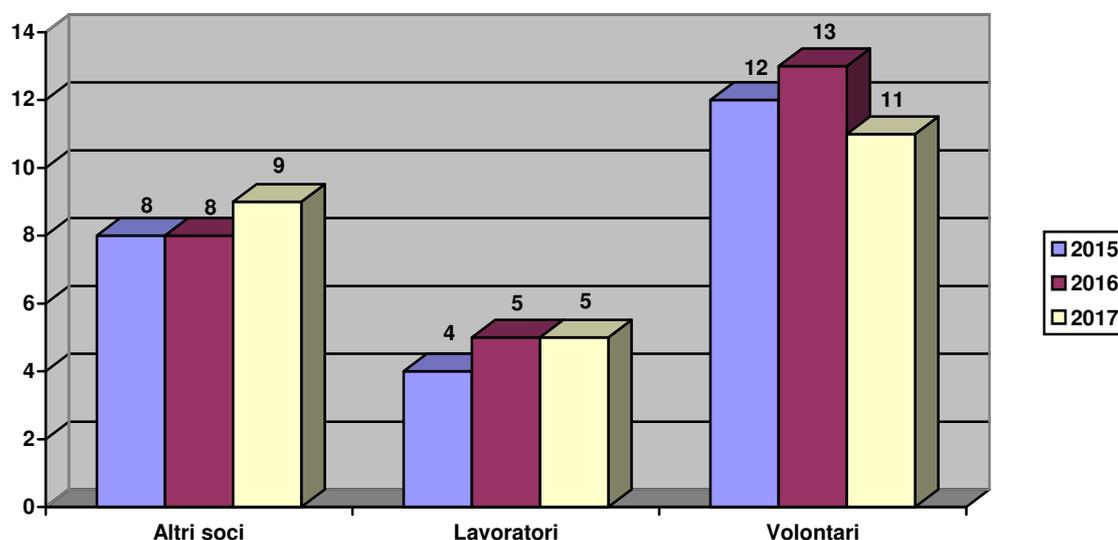
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale al 31/12.

<b>SOCI ORDINARI</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Soci E.T.A</b>					
Soci lavoratori (di cui 2 amministratori)	2	2	4	4	4
Soci amministratori	3	3	6	6	6
Soci		2	2	1	
<b>Soci Persone svantaggiate</b>		2	2	2	2
<b>Soci Volontari</b>	6	5	11	13	12
	<b>11</b>	<b>14</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>24</b>

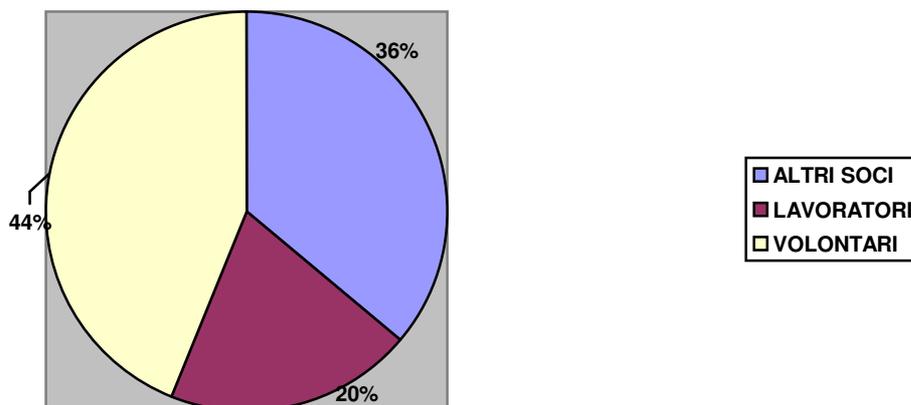
#### Soci ammessi ed esclusi

	<b>Soci al 31/12/2016</b>	<b>Soci ammessi</b>	<b>Recesso soci</b>	<b>Decadenza Eesclusione soci</b>	<b>Soci al 31/12/2017</b>
Numero	26	2	0	3	25

#### La base sociale nel tempo



Tipologia soci



## 2.4. Territorio di riferimento

La Davide ha sede a Tolmezzo, ma il suo territorio di riferimento è molto ampio va dalla Carnia fino alla zona dell'hinterland udinese.

Un ulteriore aspetto specifica meglio la ricaduta economica della cooperativa sociale sul suo territorio: le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale e nel dettaglio il valore della produzione ha una ricaduta del 25% sul Comune e del 75% sulla Provincia.

Un ambiente per varie ragioni non favorevole, ma in cui fin dalla fondazione della cooperativa sono stati di fondamentale importanza la rete di rapporti che si sono via via instaurati con gli stakeholder:

- Gli Enti Pubblici a vario livello che hanno condiviso il nostro percorso, sostenendoci mediante contributi pubblici, supporto informativo e partnership per la realizzazione dei progetti di volta in volta intrapresi, al fine di favorire da un lato la formazione e poi gli inserimenti di svantaggiati. Tra questi la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Udine, Comuni della Carnia, UTI della Carnia, l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli, il Centro di salute mentale.
- Le relazioni con la comunità locale in particolar modo il Comune di Tolmezzo che ha messo a disposizione i locali della sede;
- Realtà produttive e commerciali della provincia di Udine in special modo con Aspiag Service srl che ha creduto nella nostra realtà, sostenendoci anche con la realizzazione di un video promozionale .
- Enti ed associazioni presenti in Carnia e nel Gemonese: la Fondazione Friuli, parrocchie, scuole, aziende, realtà associative, persone singole, che ci hanno sostenuto non solo con donazioni, ma anche stimolandoci ad intraprendere nuove iniziative (vedi la tessitura, il Gugjet, le bomboniere solidali)

## 2.5. Missione

La Cooperativa, pur essendo inserita nel mercato e avendo di conseguenza esigenze produttive, ha come missione fondamentale il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Ispirandosi ai principi di solidarietà si propone di svolgere in modo organizzato e senza fine di lucro, attività in grado di favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo, la crescita morale, professionale e culturale di persone svantaggiate e di tutti coloro, soci e non, che partecipano al raggiungimento degli obiettivi. La persona è al centro delle decisioni, ed è il "Valore" su cui si incentra l'operato della cooperativa. L'obiettivo è quindi di favorire un miglioramento della qualità di vita del soggetto sia esso svantaggiato o normodotato, e di incoraggiare la realizzazione di un ambiente lavorativo e sociale in cui la persona si senta parte integrante del processo di crescita, nella convinzione che ciascuno, in relazione alle proprie capacità e peculiarità, è un attore nel "progetto in costruzione" della Davide. Nell'ambito specifico delle persone disabili l'intento è aiutare il percorso di costruzione di un'identità adulta, sperimentando cosa vuol dire fare le cose da soli, assumere degli incarichi, cioè delle responsabilità, imparare a rispettare tempi e ruoli.

La cooperativa non può essere una realtà chiusa in se stessa, ma si apre all'ambiente di riferimento in un processo di interscambio che porta nel tempo alla formazione di relazioni, che via via si concatenano permettendo una crescita reciproca "Davide ⇔ territorio di riferimento".

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- Centralità dell'individuo
- Integrazione sociale della persona svantaggiata
- Valorizzazione del lavoro femminile
- Sviluppo di relazioni positive FORNITORI ⇔ DAVIDE ⇔ CLIENTI
- Integrazione tra soggetti/enti operanti sul territorio

Nell'anno in corso, ha attuato le sue finalità istituzionali attraverso:

### Sezione A:

- Laboratorio di tessitura e lavori con tessuti vari.
- Laboratorio Bomboniere solidali
- Laboratorio timbratura, confezionamento, etichettatura uova.



**Sezione B:**

L'attività lavorativa si svolge in diversi settori:

- **Allevamento di Galline:** produzione e commercializzazione di uova biologiche.
- **Lavori c/terzi:** assemblaggi per settori vari.



- **Tessitura su Telai tradizionali:** realizzazione di sciarpe in lana o cotone, tessuti per bomboniere, centri tavola, accessori per la casa.
- **Laboratorio Artigianale:** realizzazione di borse, collane, accessori moda, gugjets.

**2.6. Storia**

La Davide nasce il 5 dicembre 2000 grazie ad un gruppo di famiglie e ragazzi disabili. Le famiglie fondatrici già condividevano il percorso di crescita dei propri figli o familiari nell'ambito dell'Anffas (Associazione di Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) e da tempo si confrontavano sul problema correlato al futuro dei ragazzi, dopo la conclusione del percorso scolastico. Da sottolineare che la zona di provenienza dei soci della cooperativa non era tra le più facili: un territorio che va dalla Carnia, al Canal del Ferro e al Gemonese, un potenziale bacino di utenza vasto, un ambiente montano che non aiuta lo sviluppo delle relazioni, un contesto economico che non agevola la realizzazione di nuove iniziative.

Nonostante queste premesse si partì con tanto entusiasmo ed un po' di incoscienza, ma con la consapevolezza che se diverse sarebbero state le difficoltà da affrontare, era necessario dare un segnale in prima persona all'opinione pubblica che era possibile tentare di dare delle risposte alla domanda: cosa faranno ora i nostri figli?.

Il percorso in questi anni non è stato semplice, si sono iniziate attività che con il tempo sono terminate, si sono individuati percorsi di sviluppo che all'inizio erano inimmaginabili, ma che con il tempo ed il contributo di tante persone si sono rilevate scelte vincenti.

Siamo consapevoli che il viaggio è comunque in salita, come d'altronde è il percorso che ognuno di noi deve affrontare abitando in montagna, ma di salita in salita abbiamo incontrato nuovi orizzonti,

instaurato nuove relazioni, perso e vinto battaglie, ma l'unione, la condivisione, l'operare a piccoli passi ha permesso di arrivare ai 17 anni di attività.

Prima di proseguire vorremmo anche spiegare il nome scelto per la nostra cooperativa:



**Da Amici Viviamo Insieme Dividendo Esperienze:** si è voluto sottolineare l'unione che ha contraddistinto le persone che hanno dato vita alla cooperativa, la condivisione degli scopi, e la compartecipazione alle esperienze ognuno per quanto è in grado di dare per la realizzazione dei fini sociali e per il bene comune.

La denominazione della società vuol anche ricordare, attraverso le sigle "DA" e "VI" le persone dei signori Dante Collavino e Vittorina Zarabara, entrambi di Tolmezzo, che, con il loro operato, hanno contribuito alla promozione morale, sociale e materiale delle persone disabili del territorio della Carnia.

La cooperativa nasce come cooperativa di tipo B (lavoro) successivamente nel 2007, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. del F.V.G n. 20/2006 "Norme in materia di cooperazione sociale", si rende necessaria la revisione dello Statuto e la trasformazione in cooperativa mista A+B, in cui vi sia un collegamento funzionale tra la tipologia di svantaggio dei lavoratori da inserire e gli ambiti di attività socio sanitaria, socio assistenziale ed educativi, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 381/1991, garantendo la sussistenza della netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate.

In questi anni di attività si è operato in via prevalente nell'ambito agricolo, scegliendo sin da subito il percorso della certificazione biologica nella coltivazione di terreni e l'allevamento di galline ovaiole. L'attività di coltivazione si è nel tempo conclusa per mancanza di manodopera, mentre l'allevamento si è di anno in anno ampliato diventando l'attività prevalente, per la quale sono stati fatti gli investimenti strutturali più rilevanti.

I primi anni si sono svolte attività lavorative c/terzi nel settore del cablaggio, tipografico e settori vari, purtroppo il territorio non offre molte possibilità di avere rapporti continuativi con le aziende produttive e la crisi di questi ultimi anni ha certamente aggravato la situazione. Anche per questi motivi si sono cercate attività alternative che si adattassero anche alle tipologie di svantaggio presenti in azienda e quindi favorissero gli utenti nell'acquisire nuove abilità. Nel 2006 si è realizzato un primo corso di tessitura "Filo d'Arianna" finanziato dalla Provincia di Udine che ha dato la possibilità di formare due operatrici e coinvolgere 9 disabili, successivamente, grazie a finanziamenti di aziende ed enti privati, si è realizzato un corso avanzato per il perfezionamento sia delle operatrici che degli utenti.

Grazie al sostegno del Rotary Club di Tolmezzo, che ci ha donato i telai, è stato possibile iniziare l'attività, che negli anni ha acquisito sempre più valore qualitativo e maggior riscontro sul territorio.

Nel corso del 2012 la cooperativa ha aderito al "Progetto Gugjet" promosso dall'amministrazione comunale di Tolmezzo, per la diffusione di un nuovo simbolo dell'orgoglio e della cultura della Carnia. "Il "gugjet" è una sorta di fermaglio di rame o di ottone che i fidanzati o il marito regalavano alle donne perché, posto sul fianco al fine di non ferirsi, vi appoggiassero la «gugje», o ferro



*da calza, con la quale sferruzzavano per non perdere tempo mentre portavano la gerla.”* Questo particolare cuore è un nuovo prodotto che la cooperativa ha iniziato a realizzare in tessuti vari ed in diverse varianti.

Nel 2014 grazie al sostegno della società Bodi, del Rotary Club di Tolmezzo e dello Studio commercialista Savani è stato possibile costruire il sito web [www.davidecoop.it](http://www.davidecoop.it) con la possibilità di realizzare l'e-commerce. Questo ha permesso di dare maggior visibilità alla cooperativa e dare un maggior impulso all'attività di tessitura soprattutto tramite il sito Facebook.

Nel 2015 l'impegno costante è stato nell'incrementare la rete di vendita delle uova, instaurando importanti rapporti commerciali in grado di contribuire all'espansione nella provincia di Udine della vendita delle uova biologiche.

Nel 2016 si è lavorato con impegno per consolidare le attività in essere e soprattutto per trovare una adeguata soluzione alla ricerca di una sede più consona per lo svolgimento delle diverse attività.

L'impegno profuso ha dato i suoi risultati grazie all'ottenimento in comodato gratuito del piano terra dello stabile del Comune di Tolmezzo posto in via della Cooperativa n 4.

Il 2017 ha rappresentato l'anno del cambiamento, il trasferimento nella nuova sede ha permesso un miglioramento della gestione delle diverse attività ed un impulso all'attività di tessitura e di realizzazione delle bomboniere solidali.

In questo anno si sono poste le basi anche per la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria presso l'allevamento di Villa Santina.



### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1. Tipologia di governo

##### *Dallo Statuto - Articolo 27 – Amministrazione*

*La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 2 (due) a 9 (nove) membri, su decisione dei soci in sede di nomina. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del Consiglio di Amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori, ivi compresi i soci volontari ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. L'amministratore Unico deve essere scelto unicamente tra i soci cooperatori. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni ovvero per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.*

*Gli amministratori possono essere sempre rieletti.*

*La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti.*

*Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori*

*La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo – che può anche essere diverso dal Comune dove è ubicata la sede sociale, purché nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia – e l'ora della riunione, deve essere spedita a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.*

*Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi ovvero il revisore, se nominati.*

*Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; se i membri sono due occorre la presenza di entrambi.*

*Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta.*

*Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, che può anche essere scelto, a maggioranza, tra i non amministratori. Il verbale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.*

*Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico hanno tutti i poteri di legge per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della cooperativa. In sede di nomina potranno tuttavia essere deliberati ed indicati, ai sensi di legge, limiti ai poteri degli amministratori.*

*Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega, nei limiti di cui agli articoli 2381 e 2544 del codice civile, Ogni 6 (sei) mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue Controllate.*

*L'amministratore unico ha la rappresentanza della cooperativa.*

*In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della cooperativa spetta al Presidente, al Vice Presidente ed ai consiglieri delegati (nei limiti della delega) specificamente muniti, all'atto della nomina, di tale potere.*

*In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti.*

*In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore unico o di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.*

*In caso di mancanza del Collegio sindacale, l'Amministratore unico o il Consiglio di Amministrazione è tenuto a far ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica fino alla sua sostituzione.*

*Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. In presenza di amministratori investiti di particolari cariche, la remunerazione degli stessi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato. L'assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.*

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori in carica nel 2017:

	<b>Cognome Nome</b>	<b>Residenza</b>	<b>Data Nomina</b>	<b>Durata</b>	
<b>Presidente</b>	Turina Maria Luisa	Ovaro	17/05/2007	Fino a revoca	Già vice-presidente Anffas Tolmezzo
<b>Vice Presidente</b>	Dassi Giuliano	Cercivento	17/05/2007 dal 24/05/2013 vice- presidente	Fino a revoca	Vice Presidente - sezione di Cercivento dell'A.FD.S./ Direttore del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici di Cercivento / Presidente Associazione di Promozione sociale "La Scune" di Sutrio
<b>Amministratore delegato</b>	De Stalis Roberta	Tolmezzo	24/05/2013	Fino a revoca	Imprenditore Artigiano, Referente Consiglio Economico Parrocchiale di Verzegnis
<b>Consiglieri</b>	Cescato Tarcisio	Tolmezzo	24/05/2013	Fino a revoca	Professionista in pensione, Socio Associazione per la Tutela della Salute Mentale Alto Friuli (ATSAM)
	Iob Francesca	Tolmezzo	23/05/2014	Fino a revoca	Socio Lavoratore – Ref. Sez. B
	Marsilli Patrizia	Verzegnis	17/05/2007	Fino a revoca	Socio, Impiegata Commerciale settore apparecchiature elettroniche Familiare di un Utente
	Sburlino Giorgio	Tolmezzo	17/05/2007	Fino a revoca	Socio, libero professionista Familiare di un Utente
	Vernier Dario	Tolmezzo	17/05/2007	Fino a revoca	Socio Lavoratore Sez. B – Ref. Allevamento

Dalle informazioni presenti in tabella emergono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza nel CdA di n. 2 soci lavoratori, espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative, anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio, ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo importante della cooperativa; più in particolare, poi, il 100,00% dei nostri lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una ricerca nella cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori.

Data la natura di cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B), può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nel consiglio di n. 2 familiari di utenti, beneficiari delle nostre attività, proprio ad indicare una certa volontà di far partecipare i beneficiari dei servizi al processo decisionale e aumentarne il coinvolgimento.

Il **Consiglio di Amministrazione** nel 2017 si è riunito 7 volte, la partecipazione media è stata dell' 88 %.

L'Amministratore Delegato ha percepito un compenso come amministratore, deliberato dal Cda.

### **3.2. Organi di controllo**

La cooperativa avendo adottato il modello delle srl, non superando i limiti previsti dall'art. 2519 del Cod.Civ. e quelli previsti all'art. 2477 2° e 3° co. e non essendo obbligatorio per Statuto, ha inteso non nominare il Collegio Sindacale e l'organo di controllo contabile.

### **3.3. Struttura di governo**

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

#### **RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI**

##### ***Dallo Statuto Articolo 21 - Decisioni dei soci***

*I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo dei voti assegnati ai soci sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:*

- a) l'approvazione dei regolamenti interni previsti dalla legge o dal presente statuto;*
- b) l'approvazione del bilancio, la ripartizione del ristorno e la distribuzione degli utili;*
- c) la nomina degli amministratori, la struttura dell'organo amministrativo ed eventualmente la nomina del Presidente e del Vice Presidente;*
- d) la nomina dei sindaci e del Presidente del collegio sindacale, in quanto previsto dalla legge o dal presente statuto, nonché dell'eventuale soggetto incaricato del controllo contabile;*
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo;*
- f) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;*
- g) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*

*h) la fusione e la scissione della società;*

*i) lo scioglimento anticipato, la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.*

*Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante deliberazione assembleare, con le modalità previste dall'articolo 2479-bis del codice civile.*

#### **Articolo 22 - Assemblee**

*La convocazione dell'assemblea sarà effettuata mediante avviso scritto da affiggersi nei locali della sede sociale e da comunicare a mezzo lettera ai soci, agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale ovvero al revisore, se nominati, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso dovrà indicare il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare nonché il giorno, l'ora ed il luogo dell'eventuale seconda convocazione, che non potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.*

*In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e siano presenti, o informati della riunione, tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi ovvero il revisore, se nominati. Tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.*

*L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dal comune della sede sociale purché nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.*

#### **Articolo 23 - Costituzione e quorum deliberativi**

*In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.*

*In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.*

*L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti ed aventi diritto di voto ad eccezione:*

*- dei casi previsti dalle lettere a), e), g) ed h) del precedente articolo 21 nonché del 12 caso previsto dall'ultimo comma del successivo articolo 34, per i quali è sempre necessario il voto favorevole della maggioranza di tutti soci aventi diritto al voto;*

*- del caso di soppressione della clausola arbitrare di cui al successivo articolo 29, per il quale è necessario il voto favorevole dei due terzi di tutti soci aventi diritto al voto.*

#### **Articolo 24 - Votazioni**

*Le deliberazioni della assemblea hanno luogo con voto palese: per alzata di mano, per appello nominale ovvero con altro sistema, adottato dai presenti a maggioranza, che comunque garantisca l'evidenza del voto espresso da ciascun socio.*

#### **Articolo 25 - Voto**

*Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.*

*Ciascun socio ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; per i soci appartenenti alla categoria speciale si applica l'articolo 6 del presente statuto.*

*I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente in assemblea, hanno facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio che non sia*

*amministratore, sindaco o dipendente della società, ovvero che rivesta tali qualifiche in società controllate, e che abbia diritto al voto.*

L'assemblea dei soci è il momento più importante nell'arco dell'anno per favorire il coinvolgimento ed il confronto tra i soci.

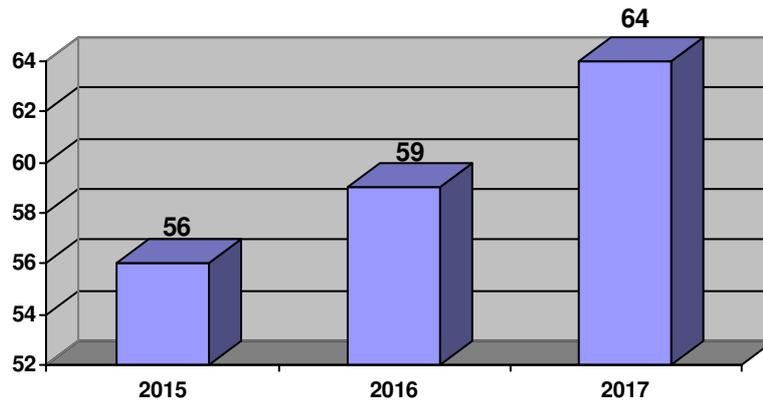
Le dimensioni della cooperativa consentono comunque momenti di incontro informali tra i soci, ma l'assemblea è l'occasione ufficiale in cui il consiglio di amministrazione presenta il lavoro svolto, propone i nuovi obiettivi; i lavoratori possono esprimere la loro esperienza; i soci evidenziano il loro punto di vista e danno segnali di stimolo. Si vive quindi un momento di confronto costruttivo per approntare miglioramenti o nuove iniziative.

In questi anni la partecipazione dei soci è sempre stata buona, indice questo che ognuno si sente coinvolto nelle decisioni della società.

La partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2015	20/05/2016	56%	16%	1) Bilancio di esercizio al 31.12.2015; 2) Relazione degli amministratori sulla gestione; 3) Bilancio Sociale 2015; 4) Deliberazioni conseguenti; 5) Varie ed eventuali.
2016	19/05/2017	59%	18%	1) Bilancio di esercizio al 31.12.2016; 2) Relazione degli amministratori sulla gestione; 3) Bilancio Sociale 2016; 4) Deliberazioni conseguenti; 5) Varie ed eventuali.
2017	25/05/2018	64%	12%	1) Bilancio di esercizio al 31.12.2017; 2) Bilancio Sociale 2017; 3) Adeguamento alle disposizioni dell'art 1 comma 936, legge 205/2017: nomina, previa fissazione del numero di componenti non inferiore a tre, del Consiglio di Amministrazione della società e determinazione della durata della carica; 4) Nomina Presidente e Vice-Presidente della cooperativa; 5) Deliberazioni conseguenti; 6) Comunicazione ai soci in merito al verbale della revisione dell'anno 2017 7) Varie ed eventuali.

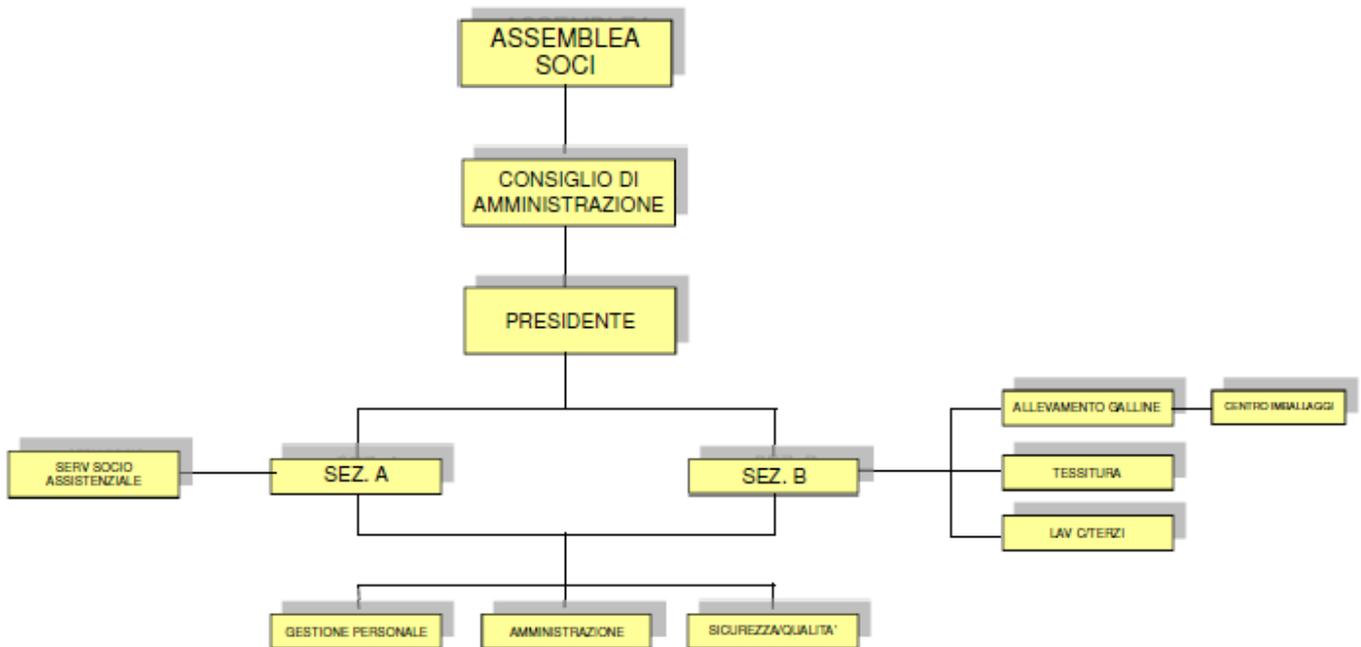
### Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



## 3.4. Processi decisionali e di controllo

### 3.4.1. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:



### 3.4.2. Strategie e obiettivi

In questo paragrafo presentiamo una disamina di quanto fatto nel corso dell'esercizio appena concluso.

Nel 2017 si sono portati a termine i lavori di adeguamento della nuova sede con il conseguente trasferimento delle attività nel mese di giugno. Questo ha portato notevoli benefici sia in termini organizzativi che di miglioramento del lavoro per gli utenti ed i dipendenti.

Nel corso dell'anno si è avuto un positivo incremento delle richieste di bomboniere solidali e del settore tessile, grazie anche a nuovi accordi di collaborazione con altre realtà del sociale.

Il presidente si occupa attivamente dell'attività della cooperativa seguendo sia gli aspetti inerenti la sez. A socio assistenziale, che la sez. B produttiva. Nel corso dell'anno ha curato i rapporti con i diversi enti pubblici ed i vari interlocutori. Per l'attività svolta non ha percepito alcun compenso.

Il consiglio di amministrazione ha stabilito di delegare specifiche funzioni all'amministratore De Stalis Roberta, ogni sei mesi presenta specifica relazione sull'attività svolta, che viene riportata nel verbale del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione si riunisce periodicamente per discutere e deliberare sui diversi aspetti organizzativi, questo permette anche un continuo monitoraggio delle attività o delle problematiche che emergono di volta in volta; ogni componente segue poi aspetti di specifica competenza al fine di supportare lo svolgimento delle pratiche più importanti.

Andiamo ora ad illustrare i settori su cui si è incentrata la gestione nel corso del 2017.

Il ricavo delle vendite, che si evince dal Bilancio 2017, è stato di € 160.187,00 con un incremento rispetto all'anno 2016 del 5%. Il fatturato si è originato per l' 81% dall'attività di vendita delle uova, per il 13% dalle Convenzioni con gli utenti, il 5% dalla vendita di lavori vari, in particolare i manufatti della tessitura e le bomboniere solidali.

Nel dettaglio:

- Le lavorazioni c/terzi continuano ad essere un settore molto marginale, nel corso dell'anno è stato instaurato un solo rapporto di lavoro.
- L'attività di allevamento all'aperto di galline biologiche ovaiole, svolta nello stabilimento di Villa Santina, ha evidenziato un incremento del 3% rispetto all'anno precedente, si sono commercializzate circa 421.000 uova, il 3% in più rispetto al 2016.

Oltre ai due dipendenti, un socio lavoratore ha svolto la sua attività come operaio avventizio per coprire gli addetti in ferie, oppure i periodi di picchi produttivi. Si è deliberato con decorrenza gennaio 2018, la trasformazione a tempo indeterminato per 26 ore alla settimana, del contratto di lavoro del dipendente svantaggiato, che nel mese di novembre è diventato anche socio della cooperativa.

I soci volontari danno il loro prezioso supporto alle emergenze che possono emergere nel corso dell'anno.

Si evidenzia che l'attività di imballaggio delle uova può contare sul prezioso contributo del settore socio assistenziale, gli utenti sono coinvolti nel processo di timbratura delle uova e nella preparazione degli imballaggi, ognuno in base alle proprie capacità.

Complessivamente abbiamo gestito rapporti commerciali con circa 60 clienti, tra questi il principale è stato l'Aspiag (marchio Despar/Eurospar) con il quale il rapporto è in continua

crescita se pensiamo che ha contribuito per il 45% alla realizzazione del fatturato delle uova, con un fatturato proprio di 45.600,00 € (+ 13% risp. al 2016)

Per quanto riguarda gli oneri della gestione dell'attività di allevamento, si evidenzia che le voci di costo più importanti sono quelle del personale e delle materie prime. Nello specifico mentre il costo del personale è rimasto pressoché stabile, si è verificato un incremento del costo del mangime.

L'impegno è costante nel garantire che l'attività venga svolta nel rispetto di tutte le normative del settore, sempre in continua evoluzione, questo richiede molta cura e perizia nella tenuta della documentazione. I controlli periodici degli enti competenti quali Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria, l'Icea (Istituto di certificazione Biologica), si sono conclusi con esito positivo.

- L'attività di tessitura e lavorazioni varie dei tessuti prosegue, rappresentando l'ambito che coinvolge più specificatamente gli utenti della cooperativa A.

Continua la collaborazione con la ditta "La Cort" di Udine che promuove i nostri manufatti nella sua attività di vendita diretta od online.

Nel corso dell'anno è iniziata una nuova collaborazione con la cooperativa Sociale Futura che espone sul suo sito di e-commerce Geneticamente diverso, anche i nostri manufatti.

Un importante supporto è arrivato anche dal Comitato di San Floriano che durante la Mostra estiva di Illegio ha messo a disposizione uno spazio per l'esposizione delle nostre sciarpe, con un riscontro molto positivo sia in termini di vendite che di conoscenza della nostra cooperativa, alcuni visitatori sono poi venuti a farci visita per conoscere la nostra realtà e acquistare altri prodotti.

Positivo anche l'attività delle bomboniere solidali: grazie al passa parola e a Facebook, diverse persone ci hanno contattato e sostenuto.

Il fatturato in questo settore è stato di € 8.700,00 con un incremento de 94 % rispetto all'anno precedente. Rilevante l'impegno delle operatrici per proporre sempre novità alla clientela.

Anche nel corso di quest'anno si è partecipato a mercatini locali, quali la "Orlois e Fasois" di Pesariis e la Festa della Mela.

- Per quanto riguarda l'attività di assistenza e accompagnamento degli utenti, in questo anno si è continuato con impegno a supportare i ragazzi e stimolare il processo di socializzazione e di coinvolgimento. Durante l'anno si è riusciti a garantire la presenza di due volontarie che hanno contribuito ad incrementare le occasioni per svolgere attività in grado di stimolare aspetti diversi della personalità.
- In merito alla situazione finanziaria, come si evidenzierà nella lettura del bilancio, nel 2017 abbiamo avuto un positivo andamento, anche grazie all'incasso del Contributo Regione LR 25-2016 di 25.000 € .

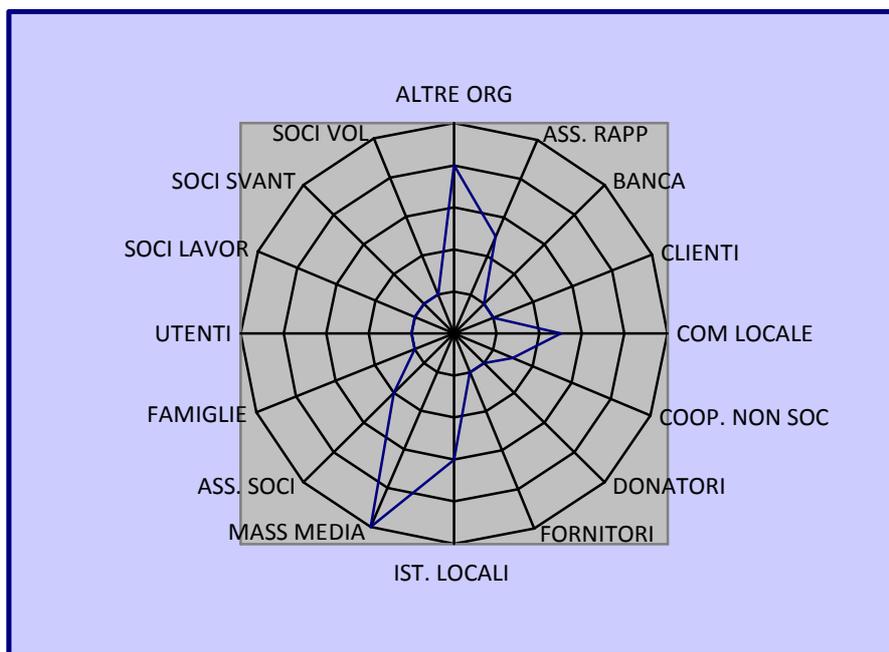
Il Mutuo aperto presso la Banca Monte Paschi di Siena si chiuderà nel 2018.

In via precauzionale una parte della liquidità è stata accantonata su un libretto, a copertura parziale del Fondo di Trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La liquidità disponibile servirà per affrontare i lavori di adeguamento in programmazione presso l'allevamento, appena tutte le pratiche saranno concluse.

- La gestione amministrativa viene svolta dall'amministratore delegato e dall'Ente Friulano della Cooperazione che ha pure curato tutte le pratiche contabili/amministrative e connesse alla gestione del personale.  
La cooperativa può contare sul supporto di Confcooperative e Federsolidarietà per la soluzione delle diverse problematiche inerenti l'applicazione delle normative.

## 4. PORTATORI DI INTERESSI



Il grafico rappresenta il grado di importanza delle relazioni che la cooperativa istituisce con i portatori di interesse, più la relazione si avvicina al centro più intenso e rilevante è il rapporto.

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

<i>Portatori di interesse interni</i>	
	<i>Tipologia di relazione</i>
<b>Assemblea dei soci</b>	<i>Mutualistica, Decisionale, Informativa</i>
<b>Soci lavoratori</b>	<i>Lavorativa, Decisionale, Informativa</i>
<b>Soci lavoratori svantaggiati</b>	<i>Lavorativa, Integrazione sociale, Informativa</i>
<b>Soci volontari</b>	<i>Gratuità, Informativa</i>
<b>Fruitori</b>	<i>Beneficiari del servizio</i>
<b>Famiglie</b>	<i>Informativa, Supporto</i>

<b>Portatori di interesse esterni</b>	
	<b>Tipologia di relazione</b>
<b>Altre cooperative sociali</b>	<i>Vendita di beni, Partner di co-proiezioni</i>
<b>Cooperative non sociali</b>	<i>Vendita beni, Informativa</i>
<b>Banca di Carnia e Gemonese – fil. Tolmezzo</b>	<i>Finanziaria, Informativa, Supporto</i>
<b>Associazione di rappresentanza</b>	<i>Acquisizione di Servizi, Informativa</i>
<b>Altre organizzazioni di terzo settore</b>	<i>Partner di co-proiezione, Informativa</i>
<b>Istituzioni locali</b>	<i>Contributiva, Informativa</i>
<b>Comunità locale</b>	<i>Promozione, Informativa</i>
<b>Committenti/clienti</b>	<i>Vendita beni e servizi, Informativa</i>
<b>Fornitori</b>	<i>Acquisto beni e servizi, Informativa</i>
<b>Donatori</b>	<i>Acquisizione di liberalità</i>
<b>Mass media e comunicazione</b>	<i>Promozione</i>

## 5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che –come la nostra- vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della Davide significa interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Visto il ristretto numero di addetti, diviene realizzabile il loro coinvolgimento diretto nelle decisioni, inoltre due di essi sono anche componenti il consiglio di amministrazione proprio perché sono coloro che possono fare da tramite tra chi delibera e chi dà attuazione alle decisioni prese. I dipendenti sono soci e non soci, il loro inquadramento è fatto nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nel corso degli anni in ottemperanza anche agli obblighi di legge è stata data adeguata formazione nei temi della sicurezza e del sistema HACCP.

Nello specifico nel 2017 si è provveduto a fornire ai nuovi dipendenti la formazione obbligatoria prevista dalla legge.

Nel corso dell'anno hanno svolto la loro attività i seguenti soggetti:

<b>SEZ. A</b>				
n. 1	Socio Lavoratore	Tempo Indeterminato	Part time	F
<b>SEZ. B</b>				
n. 1	Socio Lavoratore	Tempo Indeterminato	Full Time	M
n. 1	Socio Lavoratore	Tempo Indeterminato	Part time	F
n. 1	Socio Lavoratore	Avventizio	Part time	F
n. 1	Lav. Svantaggiato L. 381	Tempo Determinato	Part time	M

### Soci e non soci

Al 31/12/2017 i dipendenti sono i seguenti: n. 3 soci lavoratori a tempo indeterminato, n. 1 lavoratore svantaggiato assunto a tempo determinato.

Nel corso dell'anno è stato rispettato il requisito giuridico del 30% del lavoratore svantaggiato sul numero di lavoratori normodotati della sez. B : valori medi annui n. 1 lav. svantaggiato, n. 2,08 lavoratori normodotati.

### Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svantaggiati 01/01/2017	Ingressi	Uscite	N° svantaggiati 31/12/2017	Esiti
Assunzione in cooperativa	0	1	1	0	0
Borse lavoro	0	0	0	0	0
Tirocini	0	0	0	0	0

La cooperativa collabora costantemente con i servizi sociali, scuole, enti del territorio per valutare eventuali inserimenti anche con tirocini o borse lavoro.

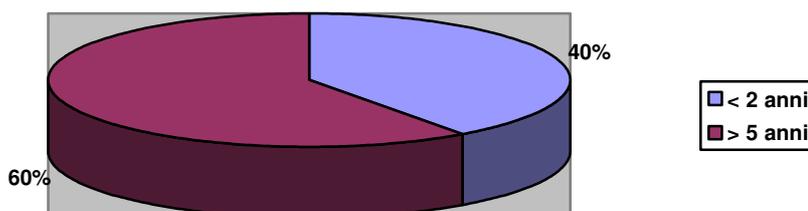
### TABELLA ORE/ COSTI / CONTRATTI

COOPERATIVA "A"	anno ass	Ore lav	Costo lordo annuo	Costo/h	CONTRATTO		
LAVORATRICE	2001	937,50	13.457,00	14,35	CCNL COOP SOC	LIV. B1	Part time
COOPERATIVA "B"							
LAVORATRICE	2002	982,00	13.776,00	14,03	CCNL COOP SOC	LIV. B1	Part time
LAVORATORE	2005	1702,00	25.979,00	15,26	CCNL COOP AGRICOLE	LIV 005	Full Time
LAVORATRICE AVVENTIZIA	2017	215,00	2.581,00	12,00	CCNL COOP AGRICOLE		
LAVORATORE SVANTAGGIATO	2016	1176,00	12.848,00	10,93	CCNL COOP AGRICOLE L. 381	LIV. 007	T.Det. Part time

Data la natura di impresa a prevalente capitale umano, un indice di impatto economico che vogliamo portare alla luce è riferito al costo del lavoro, che approssima anche il benessere economico-finanziario dei lavoratori e la redistribuzione di valore realizzata a favore dei dipendenti. Nell'anno 2017 il costo del personale sostenuto è stato di € 68.700, con un peso del 34,0% sul totale del valore della produzione.

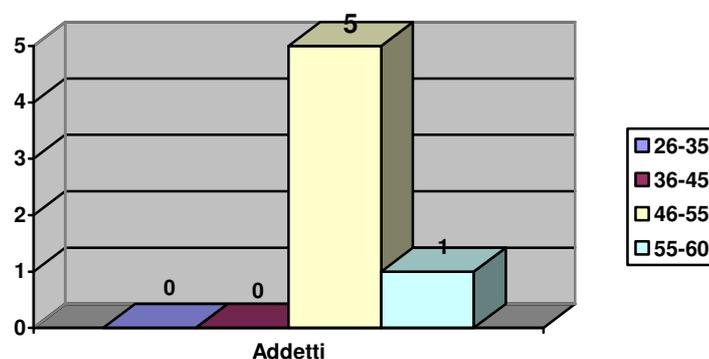
La cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il 100% dei lavoratori risiede nella stessa provincia e la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale è del 75%. Questi dati hanno un importante impatto dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro

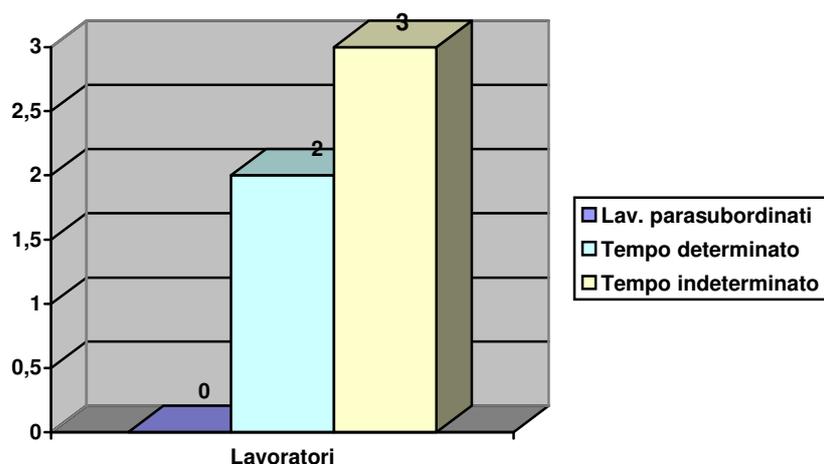
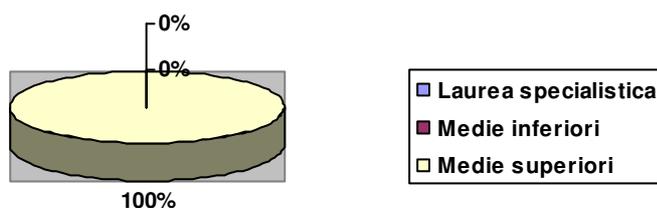
### Anzianità lavorativa



Il turnover dei dipendenti è basso, la stabilità occupazionale permette di garantire la continuità delle attività, e soprattutto il permanere dei punti di riferimento per gli utenti interni e gli interlocutori esterni.

### Classi di età



Rapporto lavoroTitolo di studioLivello contrattuale

Il contratto collettivo applicato è quello delle CCNL Cooperative Sociali e CCNL Cooperative Agricole e Consorzi.

Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato dal un lato nella possibilità di accedere al contratto part-time, e la garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il nostro servizio, una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare in Davide si prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo e autogestione dei turni.

## 5.2 Fruitori

Quali fruitori del servizio socio-assistenziale abbiamo:

### Gli utenti

- destinatari dei progetti e percorsi assistenziali e formativi.  
Stabilmente sono inseriti 5 soggetti svantaggiati rientranti nell'area della disabilità intellettiva relazionale.  
N. 1 utente ha seguito un percorso sperimentale di inserimento da ottobre a dicembre.
- destinatari di percorsi personalizzati di inserimento lavorativo:  
Il lavoratore svantaggiato ha una disabilità fisica che non richiede un affiancamento continuativo, al fine di mantenere quel collegamento funzionale tra la sez. A e la Sez. B si sono svolti incontri periodici per verificare l'inserimento in corso, il percorso si è concluso a dicembre 2017 con l'assunzione a tempo indeterminato per l'anno 2018 e l'inserimento continuativo nella sez. B.

### Disabili fisici psichici e sensoriali

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio di formazione e reinserimento lavorativo per giovani/adulti portatori di handicap in convenzione	SEDE	6	Formazione delle persone disabili intellettive inserite, non solo nei termini di apprendimento di abilità o di mansioni, ma anche di supporto nel percorso di costruzione dell'identità adulta, promuovendo un contesto tale da favorire la massima espressione delle capacità di socialità, autonomia e creatività, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e sociali, che permettano un incremento delle potenzialità insite.	Diurno

Le **famiglie** in quanto nucleo di provenienza degli utenti, beneficiano del servizio svolto dalla cooperativa. Con le stesse si crea un rapporto sinergico nel percorso di crescita della persona svantaggiata.

### 5.3. Clienti/committenti

Tipologia Cliente	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato profit	55	125.016,00
Privato no profit	3	1.255,00
Pubblico	2	1.680,00
Utenti in convenzione	6	20.300,00
Privati	100	8.698,00

I clienti della cooperativa sono per la maggior parte inerenti l'attività di vendita di uova biologiche "UOVA DI CARNIA".

Il mercato di riferimento è costituito da punti vendita di piccole e medie dimensioni della Carnia, Gemonese, zona udinese; il cliente principale è la Aspiag spa ( 35% di incidenza sul fatturato), che propone le nostre uova nei punti vendita di Tolmezzo, Villa Santina, Amaro e Gemona del Friuli. Altri importanti clienti sono: Scream Ortofrutticoli di Tolmezzo, Caseificio Val Tagliamento con i punti vendita di Enemonzo ed Ovaro, Imperial srl di Arta Terme.

Una parte delle uova viene venduta direttamente a ristoranti che hanno scelto di inserire tra i loro ingredienti le uova biologiche, sostenendo nel contempo la nostra attività sociale.

Le dimensioni della cooperativa e la localizzazione dei clienti consente un contatto continuativo, questo permette di rispondere puntualmente alle loro esigenze e affrontare subito eventuali criticità che possono verificarsi.

Per noi la soddisfazione del cliente è un indicatore fondamentale, il nostro è un impegno continuo a garantire sempre un prodotto ed un servizio il migliore possibile.

In questi anni il rapporto con i clienti storici si è consolidato, ma ogni anno si instaurano nuove relazioni commerciali, indice questo che il nostro prodotto è sempre più apprezzato sul mercato.

Accanto all'attività agricola, vi è un laboratorio di tessitura su telai tradizionali e lavorazione di tessuti vari.

La vendita dei manufatti viene effettuata in sede o nei mercatini a cui si partecipa in occasione di festività importanti, in prevalenza nel periodo natalizio.

In questo anno si è constatato un importante incremento nella vendita delle sciarpe, e delle *Bomboniere solidali*.



Per quanto riguarda le lavorazioni c/terzi nel 2017 abbiamo acquisito n. 1 commessa per lavorazioni esterne, questo settore al momento rimane marginale non riuscendo a trovare commesse sul territorio di riferimento.

#### 5.4. Istituzioni e organizzazioni del terzo Settore

La cooperativa in questo esercizio ha continuato a mantenere i rapporti con le istituzioni del territorio e altri enti del terzo settore:

- **l'Azienda Sanitaria** ed i Servizi collegati, rappresentano il principale punto di riferimento per la redazione dei progetti individuali con gli utenti, per le verifiche periodiche sui percorsi affrontati e per un confronto costante al fine di migliorare i servizi offerti sul territorio di riferimento.
- **Regione, Provincia, Uti e Comuni** con i quali si è cercato sempre di avere un confronto costruttivo. Questi enti in varie forme hanno sostenuto anche in questo anno il nostro percorso di crescita produttiva e socio-assistenziale.

I contributi pubblici a fondo perduto di competenza o incassati nel 2017 sono stati i seguenti:

Contributo Regione LR 25-2016	€ 25.000,00
Contributo Comune di Tolmezzo	€ 800,00
Contributo Comune di Verzegnis	€ 100,00

- Tra le associazioni del no profit, di particolare importanza il rapporto con **l'ANFFAS Alto Friuli "Dante Collavino" ONLUS di Tolmezzo**, che oltre ad essere l'associazione di riferimento degli utenti e delle famiglie appartenenti alla cooperativa, è stata anche partner nel tempo per la realizzazione di progetti.
- Nel corso dell'anno è iniziato un rapporto di collaborazione con **la cooperativa sociale Futura**, con cui si è sottoscritto un accordo di vendita dei nostri manufatti sul loro sito e-commerce Geneticamente Diverso, dove vengono venduti prodotti interamente realizzati da realtà sociali italiane in cui persone disabili o con svantaggio sociale lavorano in prima persona in laboratori artigianali ad hoc.
- Altre associazioni del territorio ci sostengono in vario modo nel perseguimento dello scopo sociale.

## 5.5. Donatori e contributi a fondo perduto

La cooperativa negli anni è riuscita a creare una rete di relazioni a supporto degli scopi perseguiti. Le erogazioni liberali sono una voce sempre importante per sostenere gli oneri aziendali e contribuire alla continuità produttiva.

L'importo più importante tra i contributi da privati è rappresentato dal 5X1000:

### **Rendicontazione di quanto ci è stato devoluto negli anni :**

2006 n° scelte 153	Importo accreditato nel 2008 : € 4.755,35
2007 n° scelte 157	Importo accreditato nel 2009: € 5.172,52
2008 n° scelte 143	Importo accreditato nel 2010: € 5.621,74
2009 n° scelte 135	Importo accreditato nel 2011: € 6.005,76
2010 n° scelte 147	Importo accreditato nel 2012: € 5.029,00
2011 n° scelte 152	Importo accreditato nel 2013: € 4.986,67
2012 n° scelte 149	Importo accreditato nel 2014: € 5.380,08
2013 n° scelte 187	Importo accreditato nel 2015: € 5.462,01
2014 n° scelte 228	Importo accreditato nel 2016: € 7.072,12
<b>2015 n° scelte 199</b>	<b>Importo accreditato nel 2017: € 6.340,42</b>

**I contributi ricevuti da soggetti ed enti privati sono stati pari a € 3.164.00.**

Continua nel tempo il sostegno del Rotary Club di Tolmezzo che in diversi modi sostiene in particolar modo l'attività di tessitura.

Da segnalare che in quest'anno non sono state dedicate risorse umane specifiche all'attività di raccolta fondi.

## 5.6. Associazioni di Rappresentanza

La cooperativa fin dalla sua nascita ha potuto contare sul supporto di **Confcooperative Friuli Venezia Giulia sede di Udine**, mediante la quale viene garantita la tutela e rappresentanza ad ogni livello territoriale (provinciale, regionale e nazionale).

Inoltre è possibile accedere a servizi associativi che coprono esigenze fondamentali per la cooperativa:

- formazioni tempestive sul piano economico e normativo;
- accesso al credito convenzionato;
- assistenza per piani di investimento;
- servizi in materia di sicurezza sul lavoro;
- supporto alla redazione del bilancio sociale;
- percorsi formativi e di aggiornamento.



E' di basilare importanza poter avere a disposizione una rete di servizi particolarmente ampia e qualificata e, soprattutto, la certezza di avere sempre al proprio fianco un partner che in ogni sede tutela e promuove gli interessi dell'impresa cooperativa.

Come cooperativa sociale possiamo poi contare nello specifico del supporto di **Federsolidarietà F.V.G.** che è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali, mutue ed imprese sociali; essa rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Federsolidarietà FVG nel quadro delle direttive generali della Confcooperative Unione Regionale della Cooperazione Friuli Venezia-Giulia ed in applicazione del proprio statuto, determina, a livello regionale, le linee di politica generale dei settori. In particolare la Federazione concorre ad elaborare e definire le linee politico programmatiche della Confcooperative regionale; favorisce con le strutture territoriali la promozione di enti cooperativi di base e consortili e di enti di altra natura a partecipazione cooperativa.

Come produttori biologici aderiamo ad **AIAB-APROBIO FVG** un'associazione di promozione sociale, quindi senza finalità di lucro, che aggrega gli operatori biologici e biodinamici regionali (ovvero chi produce, alleva, trasforma, commercializza...) ma anche i tecnici, i consumatori singoli ed associati, come i GAS o altri gruppi informali, associazioni ambientaliste e culturali, Enti locali e Amministrazioni comunali, ovvero tutti coloro i quali si riconoscono nell'agricoltura biologica come strumento di sviluppo sostenibile ed elemento imprescindibile del proprio stile di vita.

## 5.7. Ambiente

La cooperativa sin dalla sua nascita si è posta come obiettivo di strutturare l'attività secondo criteri di rispetto dell'ambiente circostante, si è così intrapreso il percorso della certificazione biologica il cui iter si è concluso nel 2006 con l'ottenimento da parte dell'Icea del riconoscimento di produttori biologici. L'attività è soggetta ai controlli annuali da parte dell'ente certificatore.

Il percorso ha richiesto e richiede un impegno costante sia per seguire gli adempimenti necessari che per seguire gli aggiornamenti normativi, sia del biologico, che del settore agro-alimentare direttamente connesso.

Negli anni si è rilevata una scelta vincente a dimostrazione che la serietà nel lavoro e la maggior conoscenza del biologico ci sta gratificando.

**CERTIFICATO DI CONFORMITA'**

Allegato a Documento giustificativo ai sensi dell'art. 29, §1 del Reg. CE 834/07

**Prodotto BIOLOGICO****CONFORMITY CERTIFICATE**

Annex to Documentary evidence according to Article 29 §1 of EC Reg. No 834/07

**ORGANIC Product**Nome dell'operatore - *Name of the operator***DAVIDE SOCIETA' COOPERATIVA  
SOCIALE A R.L.**Codice Odc / *CB Code*  
IT BIO 006 E1206

DELLA COOPERATIVA 4

33028 TOLMEZZO (UD) IT

Partita IVA 02170610303

Numero identificativo documento giustificativo

*N° reference of Documentary evidence*

2017/00299

Numero identificativo

*N° Reference*

00361 del 22/12/2017

E' CONFORME AI REQUISITI DEL

**PRODOTTO BIOLOGICO****Reg. CE 834/07 E CE 889/08**

MEETS THE REQUIREMENTS OF

**ORGANIC PRODUCT****Reg. EC 834/07 AND EC 889/08****LISTA DELLE SEDI OPERATIVE****LIST OF PRODUCTION UNIT****Descrizione / Indirizzo****Description/Address**

DAVIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

VIA DELLA COOPERATIVA, 4  
TOLMEZZO (UD) ITALY

M 0511 del 02 Rev. 03 del 16/01/13

Per verificare la validità del certificato visita il sito WWW.ICEA.INFO - You can check the validity of this certificate on the website

Il presente documento è valido solo se allegato al documento giustificativo e autorizza l'operatore ad utilizzare nell'etichettatura, nella pubblicità o nei documenti commerciali dei prodotti in esso indicati, i termini riservati al metodo di produzione biologico.

Il presente documento è di proprietà di ICEA al quale deve essere restituito su richiesta; esso può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento da ICEA nel caso di accertata inadempienza dell'organizzazione certificata. Il certificato è rilasciato nell'ambito dello schema accreditato EN 45011 (ISO 65) da ACCREDIA (www.accredia.it) e sostituisce le precedenti revisioni e/o certificati emessi.

Nel caso di vendita di prodotto sfuso, il cliente deve essere un operatore controllato. Per verificare la validità del certificato vai sul sito [www.icea.info](http://www.icea.info) o chiama +39-051-272986.

This present document is valid only as annex to the documentary evidence, and authorizes the operator to use on labels, publicity or trading documents of the listed products, the specific terms related to the organic production method.

This document belongs to ICEA and shall be returned on request; it can be suspended or withdrawn by ICEA at any time in case of non fulfillment as ascertained. It is issued under the certification scheme accredited EN 45011 (ISO 65) by ACCREDIA (www.accredia.it) and it replaces the previous and/or the previous conformity certificates issued.

Sede Centrale: **ICEA** Via Giovanni Brugnoli, 15 - 40122 Bologna [Italy] - Tel. +39 051 272986 - Fax +39 051 232011 - C.F. - Partita IVA 02107241206 - [icea@icea.info](http://icea@icea.info) - [www.icea.info](http://www.icea.info)

Pagina 1 di 2

## CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Allegato a Documento giustificativo ai sensi dell'art. 29, §1 del Reg. CE 834/07

**Prodotto BIOLOGICO**



## CONFORMITY CERTIFICATE

Annex to Documentary evidence according to Article 29 §1 of EC Reg. No 834/07

**ORGANIC Product**

Nome dell'operatore - *Name of the operator*

**DAVIDE SOCIETA' COOPERATIVA  
SOCIALE A R.L.**

Codice Odc / *CB Code*  
IT BIO 006 E1206

DELLA COOPERATIVA 4  
33028 TOLMEZZO (UD) IT  
Partita IVA 02170610303

LISTA DEI PRODOTTI CERTIFICATI



LIST OF AUTHORIZED PRODUCTS

In conformità del Rev. 02 del 10/01/2013

Per verificare la validità del certificato, visitate il sito WWW.ICEA.INFO - O - You can check the validity of this certificate on the website

Descrizione (1) <i>Name of product</i>	Categoria (2) <i>Category</i>	Note <i>Notes</i>
GALLINE OVAIOLE	BIOLOGICO/ORGANIC	
UOVA	BIOLOGICO/ORGANIC	Etichettato/Label approved

1 L'esatta classificazione del prodotto è responsabilità dell'operatore - *The operator is responsible for the correct classification of the products.*  
2 Nella denominazione di vendita degli alimenti trasformati, il termine biologico può essere utilizzato purché almeno il 95% degli ingredienti di origine agricola sia biologico - *Regarding processed food, the term organic may be used in sales description provided that at least 95% of its ingredients of agricultural origin are organic.*

Ufficio emittente/Issuing office:  
**ICEA Friuli Venezia Giulia**  
Via Superiore, 9, 33100, Udine, UD

Data fine validità/Expiry date  
**22/06/2019**

Il Presidente ICEA  
(o suo delegato)  
Il Resp. Comitato Cert. Francesco Ruzzi

Viene regolarmente attuata la raccolta differenziata prevista dalla vigente regolamentazione comunale.

## 6.DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1. Valore della produzione

In questa sezione del Bilancio sociale siamo ad esaminare la parte economica dell'azienda, in termini di Valore Aggiunto, cioè analizzando le relazioni che intercorrono tra i portatori di interesse esterni ed interni.

Il valore aggiunto si ottiene dalla riclassificazione dei valori contenuti nel Conto Economico del bilancio, e misura la ricchezza prodotta dalla Davide nello svolgimento dell'attività e come questa ricchezza viene distribuita ai diversi soggetti che hanno partecipato alla produzione.

Il valore aggiunto consente di analizzare la gestione secondo un'ottica "sociale" in quanto la ricchezza prodotta dalla cooperativa viene intesa in termini più ampi di quella classicamente considerata come profitto. **Il valore aggiunto esprime la ricchezza che la cooperativa è stata in grado di produrre con il concorso di un insieme più ampio di soggetti rispetto ai soli soci.**

Prima di procedere vogliamo esporre l'andamento del fatturato negli ultimi tre anni:

FATTURATO 2015/2017								
RIEPILOGO	2017	% fatt	Var. 16	2016	% fatt	Var. 15	2015	% fatt
fatturato uova e galline	130.521,14	81%	3%	127.094,31	82%	17%	108.717,46	79,5%
fatturato lavori c/terzi	667,44		127%	294,00		-45%	530,13	0,4%
bcc	-			327,87				0%
plusvalenze	-		-100%	847,54		#DIV/0!		0%
ASS/convenzioni	20.300,10	13%	-4%	21.173,13	14%	-10%	23.593,66	17,3%
fatturato lavori sede	8.698,25	5%	94%	4.482,97	3%	15%	3.904,32	2,9%
	<u>160.186,93</u>		<u>4%</u>	<u>154.219,82</u>		<u>13%</u>	<u>136.745,57</u>	
<b>TOTALE UOVA VENDUTE</b>	<b>420.561,00</b>	<b>3%</b>		<b>410.300,00</b>	<b>19%</b>		<b>344.000,00</b>	

Da evidenziare che il fatturato ha avuto un incremento del 4% rispetto al 2016, da ricollegarsi all'aumento della vendita delle uova e ad un miglioramento nella vendita dei prodotti del laboratorio della tessitura e dei manufatti in diversi materiali.

Passando ora ad esaminare il valore aggiunto, le prospettive di osservazione sono due:

- **Determinazione del Valore Aggiunto:** per individuare come si è formata la ricchezza
- **Distribuzione del Valore Aggiunto:** a chi è stata distribuita la ricchezza.

<b>PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>						
	<b>2017</b>	<b>%/Val.p rod</b>	<b>2016</b>	<b>%/Val. prod</b>	<b>2015</b>	<b>%/Val.p rod</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 160.059,00	95%	€ 153.372,00	96%	€ 137.096,00	91%
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Variatz. Rimanenze	€ 4.567,00	3%	-€ 1.197,00	-1%	€ 1.427,00	1%
Ricavi e proventi diversi	€ 3.608,00	2%	€ 7.760,00	5%	€ 12.342,00	8%
<b>A) Valore Globale della produzione</b>	<b>€ 168.234,00</b>	<b>100%</b>	<b>€ 159.935,00</b>	<b>100%</b>	<b>€ 150.865,00</b>	<b>100%</b>
Costi di acquisto	-€ 64.245,00	38%	-€ 56.231,00	35%	-€ 53.772,00	36%
Variatz. Rimanenze	€ 3.730,00	2%	-€ 652,00	0%	-€ 2.079,00	1%
Costi per servizi	-€ 14.164,00	8%	-€ 3.636,00	2%	-€ 2.393,00	2%
Costi per godimento beni di terzi	-€ 26,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Oneri diversi di gestione	-€ 5.164,00	3%	-€ 7.870,00	5%	-€ 8.231,00	5%
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	<b>-€ 79.869,00</b>	<b>47%</b>	<b>-€ 68.389,00</b>	<b>43%</b>	<b>-€ 66.475,00</b>	<b>44%</b>
<b>C) Valore Aggiunto Caratteristico lordo (A+B)</b>	<b>€ 88.365,00</b>	<b>53%</b>	<b>€ 91.546,00</b>	<b>57%</b>	<b>€ 84.390,00</b>	<b>56%</b>
<b>Risultati attiv. Promozionali, accessorie e componenti straordinari</b>						
Ricavi da fund raising	€ 6.340,00	4%	€ 7.072,00	4%	€ 5.462,00	4%
-Costi da fund raising	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
<b>D) +/- Saldo gestione attività promozionale</b>	<b>€ 6.340,00</b>	<b>4%</b>	<b>€ 7.072,00</b>	<b>4%</b>	<b>€ 5.462,00</b>	<b>4%</b>
Ricavi accessori/patrimoniali	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
-Costi accessori/patrimoniali	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
<b>E) +/- Saldo gestione accessoria/patrimoniali</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>
Ricavi straordinari	€ 0,00	0%	€ 1,00	0%	€ 1,00	0%
- Costi straordinari	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
<b>F) +/- Saldo componenti straordinari</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>	<b>€ 1,00</b>	<b>0%</b>	<b>€ 1,00</b>	<b>0%</b>
<b>E) Valore Aggiunto Globale lordo (C+D+E+F)</b>	<b>€ 94.705,00</b>	<b>56%</b>	<b>€ 98.619,00</b>	<b>62%</b>	<b>€ 89.853,00</b>	<b>60%</b>
Ammortamenti beni materiali	-€ 8.827,00	-5%	-€ 8.006,00	5%	-€ 7.357,00	5%
Ammortamenti beni immateriali	-€ 3.704,00	-2%	-€ 3.410,00	2%	-€ 300,00	0%
Svalutazione crediti	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	-€ 10.078,00	7%
<b>G) Valore Aggiunto Globale netto</b>	<b>€ 82.174,00</b>	<b>49%</b>	<b>€ 87.203,00</b>	<b>55%</b>	<b>€ 72.118,00</b>	<b>48%</b>

Il valore aggiunto viene calcolato come differenza fra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati all'esterno (costi intermedi di produzione).

Pur evidenziando un leggero calo del Valore aggiunto nel 2017, determinato da maggiori costi sostenuti nell'esercizio a seguito del trasferimento nella nuova sede, la cooperativa sta comunque creando ricchezza.

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	217	% SU VAGN	2016	% SU VAGN	2015	% SU VAGN
<b>A- Remunerazione del personale</b>	<b>€ 73.461,00</b>	<b>89%</b>	<b>€ 67.068,00</b>	<b>77%</b>	<b>€ 62.542,00</b>	<b>87%</b>
<i>Non dipendente</i>	<i>€ 4.763,00</i>	<i>6%</i>	<i>€ 656,00</i>	<i>1%</i>	<i>€ 565,00</i>	<i>1%</i>
Socio	€ 4.763,00	5%	€ 656,00	1%	€ 565,00	1%
Non socio		0%		0%		0%
<i>Dipendente</i>	<i>€ 68.643,00</i>	<i>84%</i>	<i>€ 66.378,00</i>	<i>76%</i>	<i>€ 61.947,00</i>	<i>86%</i>
Socio	€ 55.585,00	64%	€ 60.816,00	70%	€ 61.947,00	86%
<i>a) remunerazioni dirette</i>	<i>€ 46.925,00</i>	<i>54%</i>	<i>€ 52.041,00</i>	<i>60%</i>	<i>€ 53.196,00</i>	<i>74%</i>
Salari e stipendi	€ 43.125,00	49%	€ 46.787,00	54%	€ 43.746,00	61%
Salari e stipendi L381	€ 0,00	0%	€ 1.425,00	2%	€ 6.339,00	9%
TFR	€ 3.800,00	4%	€ 3.495,00	4%	€ 2.619,00	4%
TFR L381		0%	€ 334,00	0%	€ 492,00	1%
Provvidenze aziendali	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Provvidenze aziendali L381	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
<i>b) remunerazioni indirette</i>	<i>€ 8.572,00</i>	<i>10%</i>	<i>€ 8.175,00</i>	<i>9%</i>	<i>€ 8.551,00</i>	<i>12%</i>
Remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	€ 8.572,00	10%	€ 8.175,00	9%	€ 8.551,00	12%
Remunerazioni indirette (INPS e INAIL) L381	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
<i>c) altri costi dei soci dipendenti</i>	<i>€ 88,00</i>	<i>0%</i>	<i>€ 600,00</i>	<i>1%</i>	<i>€ 200,00</i>	<i>0%</i>
rimborsi e indennità	€ 88,00	0%	€ 600,00	1%	€ 200,00	0%
<b>Non Socio</b>	<b>€ 13.058,00</b>	<b>15%</b>	<b>€ 5.562,00</b>	<b>6%</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>
Salari e stipendi L381	€ 12.630,00	14%	€ 5.562,00	6%		0%
TFR L381	€ 273,00	0%		0%		0%
rimborsi e indennità	€ 155,00	0%		0%		0%
<i>Remunerazioni indirette soci volontari</i>	<i>€ 55,00</i>	<i>0%</i>	<i>€ 34,00</i>	<i>0%</i>	<i>€ 30,00</i>	<i>0%</i>
<b>B- Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>-€ 21.659,00</b>	<b>-26%</b>	<b>-€ 1.477,00</b>	<b>-2%</b>	<b>-€ 27.277,00</b>	<b>-38%</b>
<b>Stato</b>	<b>€ 2.570,00</b>	<b>3%</b>	<b>€ 2.696,00</b>	<b>3%</b>	<b>€ 2.707,00</b>	<b>4%</b>
Imposte indirette	€ 214,00	0%	€ 33,00	0%	€ 59,00	0%
Canone locazione demaniale	€ 1.961,00	2%	€ 1.851,00	2%	€ 1.898,00	3%
Imposte e tasse diverse	€ 395,00	0%	€ 812,00	1%	€ 750,00	1%
<b>Regione</b>	<b>-€ 25.000,00</b>	<b>-29%</b>	<b>-€ 1.350,00</b>	<b>-2%</b>	<b>-€ 26.300,00</b>	<b>-36%</b>
Imposte dirette	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Contributo in c/esercizio	-€ 25.000,00	-29%	-€ 1.350,00	-2%	-€ 26.300,00	-36%
<b>Provincia</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>	<b>-€ 5.023,00</b>	<b>-6%</b>	<b>-€ 4.132,00</b>	<b>-6%</b>
Imposte dirette	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Contributo in c/esercizio	€ 0,00	0%	-€ 5.023,00	-6%	-€ 4.132,00	-6%
<b>Comune</b>	<b>€ 771,00</b>	<b>1%</b>	<b>€ 2.200,00</b>	<b>3%</b>	<b>€ 448,00</b>	<b>1%</b>
Imposte dirette	€ 49,00	0%	€ 118,00	0%	€ 54,00	0%
Canoni locazione	€ 1.622,00	2%	€ 2.482,00	3%	€ 2.494,00	3%
Contributo in c/esercizio	-€ 900,00	-1%	-€ 400,00	0%	-€ 2.100,00	-3%
<b>C- Remunerazione del capitale di credito</b>	<b>€ 827,00</b>	<b>1%</b>	<b>€ 570,00</b>	<b>1%</b>	<b>€ 901,00</b>	<b>1%</b>
<i>Oneri per capitale a breve termine</i>	<i>€ 557,00</i>	<i>1%</i>	<i>€ 34,00</i>	<i>0%</i>	<i>€ 323,00</i>	<i>0%</i>
a) interessi passivi e oneri v/banche	€ 557,00	1%	€ 34,00	0%	€ 323,00	0%
<i>Oneri per capitale a medio lungo termine</i>	<i>€ 270,00</i>	<i>0%</i>	<i>€ 536,00</i>	<i>1%</i>	<i>€ 578,00</i>	<i>1%</i>
a) Interessi su Mutui	€ 270,00	0%	€ 536,00	1%	€ 578,00	1%
<b>D- Remunerazione della Cooperativa</b>	<b>€ 29.545,00</b>	<b>36%</b>	<b>€ 21.042,00</b>	<b>24%</b>	<b>€ 35.952,00</b>	<b>50%</b>
a) utile/-perdita d'esercizio	€ 29.545,00	34%	€ 21.042,00	24%	€ 35.952,00	50%
		0%		0%		0%
<b>E- Liberalità esterne e partec associative</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0%</b>
<b>Valore Aggiunto Globale netto</b>	<b>€ 82.174,00</b>	<b>100%</b>	<b>€ 87.203,00</b>	<b>100%</b>	<b>€ 72.118,00</b>	<b>100%</b>

In relazione alla distribuzione del Valore Aggiunto la ricchezza prodotta dalla cooperativa è stata sufficiente per garantire la distribuzione a tutti gli interlocutori.

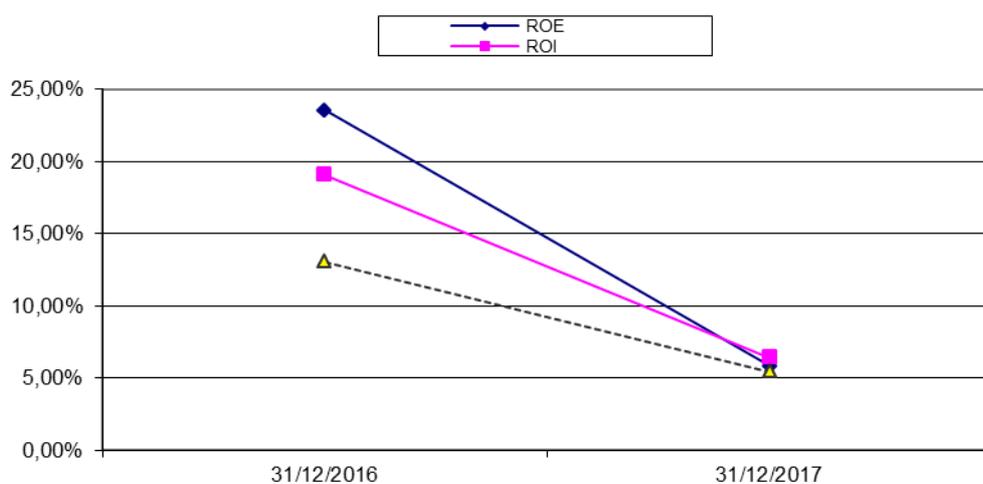
La remunerazione della Pubblica Amministrazione assume un valore negativo in conseguenza del fatto che le somme distribuite alla pubblica amministrazione, in termini di imposte e tasse, sono assorbite dalle somme ricevute dalla cooperativa in forma di contributi a fondo perduto ed in c/esercizio a sostegno delle finalità perseguite e degli investimenti effettuati.

## 6.2. Indici di Bilancio

In questo paragrafo si fornisce una rappresentazione dei principali indici di Bilancio.

### Indici di redditività

	31/12/2017	31/12/2016
ROE	5,84%	23,55%
ROI	6,43%	19,08%
ROS	3,82%	11,67%
ROA	4,49%	17,06%
MOL su Ricavi	5,46%	13,04%

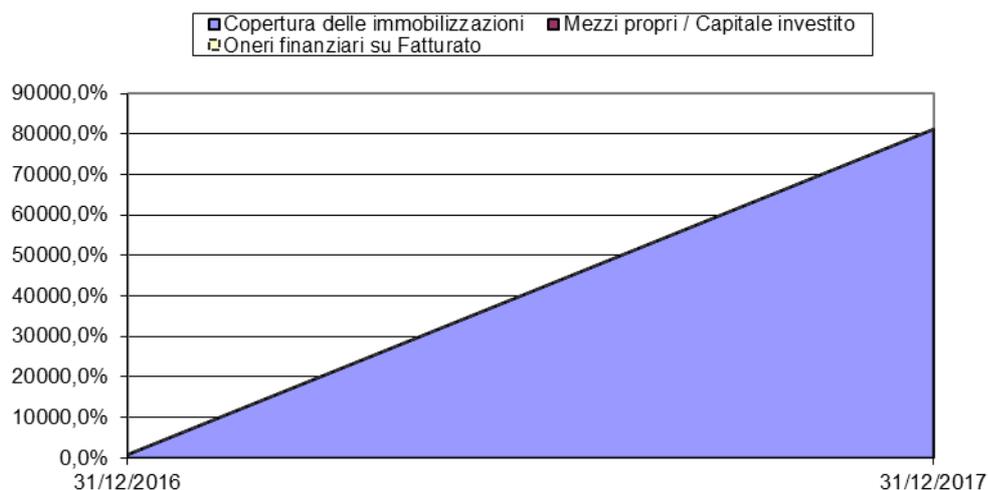


### Indici di rotazione

	31/12/2017	31/12/2016
Rotazione capitale investito	117,68%	146,27%
Rotazione circolante	117,79%	161,92%
Rotazione magazzino	1143,69%	2689,84%

### Indici patrimoniali e finanziari

	31/12/2017	31/12/2016
Copertura delle immobilizzazioni	81139,5%	749,5%
Rapporto di Indebitamento	60,4%	84,1%
Mezzi propri / Capitale investito	77,0%	72,4%
Indice di copertura secondario	1.112,50	10,96



### Indici di produttività

	31/12/2017	31/12/2016
Valore aggiunto su Fatturato	45,65%	53,23%
Valore aggiunto per dipendente	24.356,00	27.195,00
Fatturato per dipendente	53.353,00	51.089,00
Costo del lavoro per dipendente	21.442,33	20.531,67
Costo del lavoro su fatturato	40,19%	40,19%

### Indici di liquidità

	31/12/2017	31/12/2016
Rapporto corrente	313,55%	178,35%
Indice di liquidità immediata (Acid Test)	281,25%	167,61%
Giorni di scorta (Durata delle scorte)	31,5	13,4
Tasso di intensità dell'Attivo Corrente	84,89%	61,76%

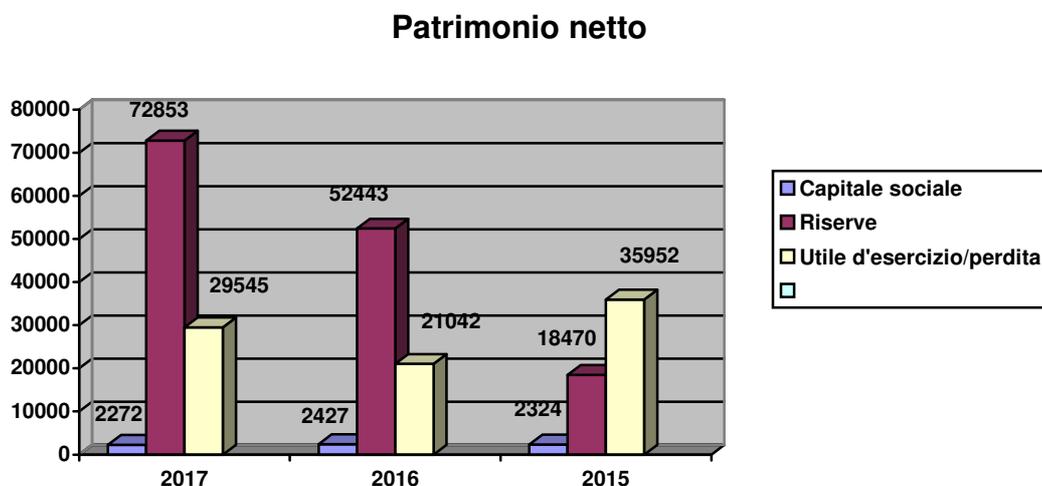
### Indici di sviluppo

	31/12/2017	31/12/2016
Variazione annua MOL	-56,3%	
Variazione del patrimonio netto	37,9%	

### Indici di incidenza dei costi

	31/12/2017	31/12/2016
Costo del lavoro su costi	41,78%	45,50%

### 6.3. Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



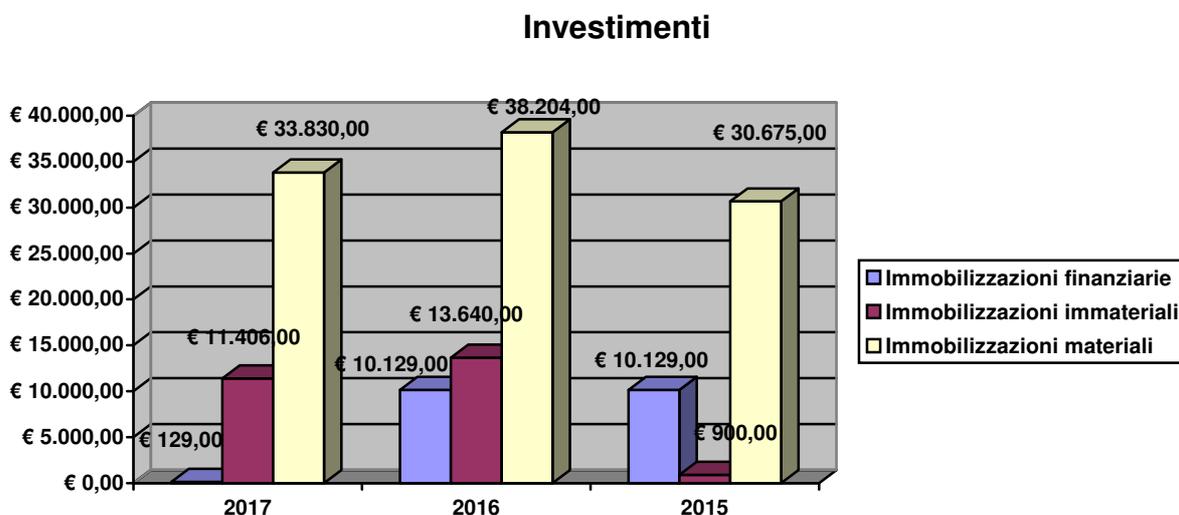
Nel 2017 si è realizzato un risultato positivo d'esercizio di € 29.545,00 che determina un incremento del patrimonio.

Pur non trattandosi di un dato cruciale, data la natura di ente senza scopo di lucro, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse e soprattutto va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).

### 6.4. Il patrimonio

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni constatiamo nel 2017 un decremento delle *immobilizzazioni finanziarie* conseguenti alla scadenza dei certificati di deposito per € 10.000,00.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali non si evidenziano variazioni significative.



## **7. PROSPETTIVE FUTURE**

### **7.1. Prospettive cooperativa**

La cooperativa per sua natura è continuamente rivolta a migliorare la sua attività, compatibilmente con le opportunità che emergono e alle risorse disponibili. Un'attività produttiva è per se stessa in continua evoluzione.

Gli obiettivi a breve-medio termine che si intendono perseguire possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- A seguito di un'analisi approfondita dei dati di bilancio e della situazione economico-finanziaria della cooperativa pur evidenziando un miglioramento nella gestione è di fondamentale importanza tenere monitorato l'andamento dei costi di gestione oltre a lavorare all'incremento continuo del fatturato.
- Nell'attività di allevamento, per il 2018, ci si impegnerà per poter arrivare all'unificazione dei contratti in essere con il Demanio, questo permetterà finalmente di poter avviare i lavori di bonifica da tempo programmati, nonché pianificare lavori di miglioramento dell'area. Conclusa questa fase è intenzione del consiglio di amministrazione verificare la disponibilità di altri terreni limitrofi a quelli in essere, per ampliare la produzione di uova vista la richiesta continua dei nostri clienti. Questo comporterà investimenti futuri in nuove strutture.
- A completamento del processo di trasferimento nei nuovi locali si programmerà l'ufficiale inaugurazione della sede, sarà un momento di condivisione dei risultati raggiunti con il territorio di riferimento, gli enti, le imprese con cui abbiamo collaborato in questi anni.
- Si proseguirà nel mantenere costanti rapporti con gli enti locali e regionali, e a dare visibilità alle iniziative della cooperativa mediante Facebook ed il sito Web.
- E' in atto la Riforma del Terzo Settore che porterà alcuni cambiamenti della gestione della cooperativa, anche se per le cooperative sociali non dovrebbero esserci grossi stravolgimenti, prevalendo la normativa di settore. Le cooperative sociali diventeranno imprese sociali di diritto e continueranno ad usufruire delle agevolazioni delle onlus. La novità più rilevante riguarderà l'ampliamento dei settori in cui possono operare; a quelli già previsti si aggiungono in particolare il turismo, la gestione di attività artistiche, culturali e ricreative, l'hosting sociale, il microcredito, il commercio equo e solidale, la cooperazione allo sviluppo, l'agricoltura sociale. Si attenderanno i decreti attuativi per capire la portata della nuova normativa.
- Si proseguirà nel percorso di promozione degli scopi sociali della cooperativa perseguendo nuove collaborazioni con gli enti/associazioni del territorio.

- Si seguirà nel processo di sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della **tutela della salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro.  
Si punterà su una **formazione** continua dei lavoratori e soci.

Il consiglio di amministrazione è costantemente impegnato a salvaguardare quanto finora realizzato e continuare nel percorso di crescita per il raggiungimento di nuovi obiettivi.

## 7.2. Il futuro del bilancio sociale

Siamo giunti alla settima edizione del Bilancio sociale, ed anche per questo anno si è cercato di dare una rappresentazione la più chiara possibile dell'impegno profuso nell'esercizio appena concluso. L'elaborazione è frutto di studio, raccolta di informazioni e ha richiesto ragguardevole utilizzo di tempo, e probabilmente un coinvolgimento solo parziale dei diversi stakeholder, ma auspichiamo di esser riusciti a lasciare una traccia al lettore su una realtà produttiva che persegue anche finalità sociali.

La situazione economica è migliorata, e si stanno raccogliendo i primi risultati dell'impegno profuso negli ultimi anni.

Si auspica che la fase positiva prosegua anche per il 2018.

La Riforma del terzo settore comporterà un'evoluzione anche nella redazione del Bilancio Sociale, ci impegneremo ad adeguare il nostro documento ai nuovi dettami normativi.

Ci auguriamo che da parte degli enti pubblici e del mondo politico si continui a dare il giusto valore all'importante ruolo delle cooperative sociali sia come strutture produttive, che socio assistenziali, soprattutto in un territorio marginale come la Carnia, dove è di fondamentale importanza operare affinché persone fragili che vivono in paesi di montagna e non hanno prospettive di lavoro, non rischiano l'esclusione sociale, se non adeguatamente supportate con servizi in grado di favorire la crescita della Persona.

Seppur consapevoli che il periodo che stiamo affrontando sia uno dei più difficili degli ultimi decenni, auspichiamo che le scelte di politica sociale non vadano a decurtare proprio le risorse destinate a chi già ogni giorno deve affrontare le difficoltà della quotidianità.



<b>Data di stampa</b>	25 Maggio 2018				
	<b>n. copie</b>				
<b>Modalità di stampa</b>	<b>Soci</b>	<b>Lavoratori</b>	<b>Clienti</b>	<b>Donatori</b>	<b>Altri</b>
Stampa cartacea					
Invio via email					